



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GREVE IN CHIANTI

FIIC826001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GREVE IN CHIANTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6362-VI** del **25/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/11/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 116** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 119** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 121** Moduli di orientamento formativo
- 127** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 201** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 209** Attività previste in relazione al PNSD
- 210** Valutazione degli apprendimenti
- 214** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 220** Aspetti generali
- 221** Modello organizzativo
- 226** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 228** Reti e Convenzioni attivate
- 233** Piano di formazione del personale docente
- 235** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo Greve è situato all'interno del Comune di Greve in Chianti, uno dei comuni più vasti nel territorio nazionale. Le dimensioni del Comune e la presenza di numerose frazioni fanno sì che la scuola comprenda nove plessi così dislocati e denominati:

SCUOLE DELL'INFANZIA:

- Scuola dell'infanzia Nino Tirinnanzi , presso il capoluogo
- Scuola dell'infanzia Gianni Rodari , presso la frazione di Panzano
- Scuola dell'infanzia Zanobi da Strada , presso la frazione di Strada in Chianti
- Scuola dell'infanzia Alice Stuariale , presso la frazione di San Polo

SCUOLE PRIMARIE:

- Scuola primaria Domenico Giuliotti , presso il capoluogo
- Scuola primaria Dante Alighieri , nella frazione di Panzano
- Scuola primaria Giulio Bucciolini , nella frazione di Strada
- Scuola primaria don Milani , nella frazione di San Polo

SCUOLA SECONDARIA:

- La scuola secondaria Giovanni da Verrazzano è situata presso il capoluogo.

La vocazione del territorio, incentrata sulle attività agricole e sul turismo, incide profondamente sulla popolazione ivi residente.

Lo sviluppo di attività legate al turismo ha fatto sentire di massima importanza per il nostro Istituto l'ampliamento e il rafforzamento dei progetti linguistici. Nella scuola secondaria è possibile scegliere, come studio della seconda lingua, fra tre diverse lingue straniere comunitarie: francese, tedesco e



spagnolo. Nel corso degli anni sono stati attivati, grazie al patrocinio del Comune, scambi con alcune località straniere, in particolare con la cittadina tedesca di Veitshöchheim, ed altri sono in via di realizzazione. Tali iniziative, oltre ad essere uno strumento per gli studenti per mettere in pratica e approfondire le loro conoscenze nelle lingue straniere, rafforzano e mantengono i legami con le comunità straniere gemellate con il nostro territorio, e favoriscono l'istituzione di interazioni di natura culturale e di aiuto reciproco.

A partire dagli anni Novanta dello scorso secolo le attività agricole presenti nel territorio hanno richiamato una forte immigrazione di famiglie principalmente di origine albanese e kosovara, e, in seguito, di origine marocchina. La presenza di alunni stranieri è stata vissuta negli anni come un'opportunità di arricchimento formativo, di inclusione e di integrazione. Nel corso degli anni i docenti hanno sviluppato competenze nell'accoglienza e nella didattica dell'italiano come L2, attraverso corsi di formazione e aggiornamento. Inoltre le professionalità presenti nell'istituto permettono percorsi a piccoli gruppi rivolti ad alunni non italofoni.

La presenza sul territorio di associazioni e agenzie formative come la Scuola di Musica, le Associazioni Sportive, le Cooperative Onlus, e la collaborazione con enti esterni quali la ASL permettono l'arricchimento del curriculum degli alunni e della formazione degli insegnanti. Il nostro Istituto partecipa ai progetti PEZ (piano educativo zonale) riguardo a iniziative di alfabetizzazione e orientamento e collabora con il Centro Interculturale di Pontassieve per il supporto all'inserimento degli alunni stranieri con mediatori culturali.

A questo quadro generale, va aggiunto il significativo calo demografico che ormai da alcuni anni interessa il nostro territorio. Per farvi fronte e per rispondere alle istanze di rinnovamento che provengono dalla società, il nostro Istituto sta portando avanti alcune innovazioni. Da sei anni la scuola primaria Don Milani di San Polo è diventata una scuola a indirizzo Montessori. La scuola dell'infanzia Alice Sturiale, situata nella medesima frazione, ha adottato per anni una didattica di ispirazione montessoriana, in continuità con la primaria, e dal settembre 2024 ha ottenuto la vera e propria formalizzazione di tale scelta didattica con l'istituzione ufficiale della "Casa dei bambini". Inoltre dall'anno scolastico 2022-2023, per garantire agli alunni di continuare gli studi con il metodo Montessori, viene istituita una sezione a ispirazione montessoriana anche presso la scuola secondaria. A questo indirizzo di studi si potranno iscrivere anche alunni che non provengono da una primaria Montessori. La sezione Montessori è supportata dal Comune di Greve in Chianti che finanzia il materiale didattico, con la collaborazione dell'"Associazione Montessori Chianti", ed il supporto didattico fornito dall'Opera Nazionale Montessori attraverso azioni formative rivolte ai docenti. L'organico docenti ha visto in questi anni un significativo aumento di insegnanti di ruolo con titolo specialistico, segno dell'interesse per questa sperimentazione. Il nostro Istituto



ha ospitato un corso di formazione, conclusosi nel 2020, con esame finale per il rilascio del titolo specialistico per insegnamento Montessori, organizzato dall'Opera Nazionale Montessori di Roma. Alcuni docenti della secondaria sono iscritti ad un corso di formazione, anch'esso finanziato in parte dall'Opera Nazionale Montessori.

La scuola dell'Infanzia Rodari e la scuola primaria Alighieri hanno predisposto un progetto La scuola che vorrei con il proposito di implementare le iniziative legate all'ambiente e al territorio, all'inclusione, alla didattica laboratoriale



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GREVE IN CHIANTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC826001
Indirizzo	VIALE G. DA VERRAZZANO, 8 GREVE IN CHIANTI 50022 GREVE IN CHIANTI
Telefono	055853177
Email	FIIC826001@istruzione.it
Pec	fiic826001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivogreve.gov.it

Plessi

PANZANO - "RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA82601T
Indirizzo	VIA DEI MACELLI,5 FRAZ. PANZANO 50022 GREVE IN CHIANTI

S.POLO ALICE STURIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA82602V
Indirizzo	VIA PIPPO SPANO, 8 FRAZ. S.POLO 50022 GREVE IN



CHIANTI

ZANOBI DA STRADA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice FIAA82603X

Indirizzo VIA PALMIRO TOGLIATTI, 25 FRAZ. STRADA IN CHIANTI 50027 GREVE IN CHIANTI

NINO TIRINNANZI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice FIAA826041

Indirizzo VIA GRAMSCI 12 GREVE 50022 GREVE IN CHIANTI

"G.BUCCIOLINI"STRADA IN CHIANTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FIEE826013

Indirizzo VIA MAZZINI, 66 FRAZ. STRADA IN CHIANTI 50027 GREVE IN CHIANTI

Numero Classi 8

Totale Alunni 141

PANZANO - "D.ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FIEE826024

Indirizzo VIA GIOVANNI DA VERRAZZANO,88 FRAZ. PANZANO 50020 GREVE IN CHIANTI

Numero Classi 4

Totale Alunni 66



"DON LORENZO MILANI" SAN POLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE826035
Indirizzo	VIA POGGIO ALLA CROCE,27 FRAZ. SAN POLO 50022 GREVE IN CHIANTI
Numero Classi	5
Totale Alunni	76

"DOMENICO GIULIOTTI" -CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE826046
Indirizzo	VIALE R. LIBRI,38 GREVE 50022 GREVE IN CHIANTI
Numero Classi	8
Totale Alunni	185

GIOVANNI DA VERRAZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM826012
Indirizzo	VIALE G. DA VERRAZZANO 8 GREVE 50022 GREVE IN CHIANTI
Numero Classi	12
Totale Alunni	205



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	2
	Laboratorio STEM	1
	Laboratorio di ceramica	1
Biblioteche	Classica	9
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	8
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	31
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	9
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	45



Approfondimento

L'istituto, negli ultimi anni, ha ampliato le proprie risorse multimediali sia partecipando al PNSD (piano nazionale scuola digitale) per l'acquisto di tecnologia avanzata, sia dotandosi di numerosi computer portatili, di cui è fornito ogni plesso e, per la scuola primaria e secondaria, ogni aula. Infatti, in tutte le classi dell'istituto, è in uso il registro elettronico, che è utilizzato sia per la registrazione delle assenze degli alunni, sia per trasmettere alle famiglie le circolari e altre comunicazioni importanti. La scheda di valutazione degli apprendimenti, sia intermedia che finale, è resa visibile alle famiglie tramite il registro elettronico. Ogni alunno è stato fornito di una mail afferente al circuito d'istituto, grazie alla cui attivazione è stato possibile accedere ad una piattaforma digitale per la didattica, di cui l'istituto si è avvalso durante la pandemia, ma che resta ancora in uso per lo scambio di materiale fra alunni e docenti. Nelle scuole primarie, nella scuola secondaria e in alcune scuole dell'infanzia, dall'anno 2022-2023, sono stati installati dei moderni monitor touch che hanno sostituito le LIM, diventate obsolete.

Per quanto riguarda le altre risorse infrastrutturali, l'istituto sta riqualificando alcuni spazi. La biblioteca della scuola secondaria è stata ricostituita, si sta procedendo alla catalogazione e alla sistemazione di nuovi volumi, il prestito dei libri è di nuovo attivo. Gli interventi più importanti, tuttavia, riguardano gli spazi esterni. L'istituto sta ultimando dei progetti per la creazione di aule all'aperto, presso la scuola secondaria è stato realizzato un campo polifunzionale per le attività sportive quali calcetto e pallavolo, in ogni plesso si sta procedendo alla coltivazione di orti e alla realizzazione di migliorie nei giardini.



Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	29

Approfondimento

I docenti di ruolo all'interno dell'istituto sono la maggioranza. Fra di essi la maggior parte lavora in maniera continuativa nell'istituto da più di cinque anni. La distribuzione dei docenti di ruolo fra i vari plessi è omogenea.



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Conferire unità e conformità a tutto l'Istituto nella direzione, nella gestione, nella valorizzazione delle risorse professionali e soprattutto nell'ispirazione pedagogica e nelle pratiche didattiche. L'istituzione di dipartimenti verticali divisi in aree disciplinari (Area scientifica, Area lingua italiana, Area lingue straniere, Area espressiva, Area religione/ alternativa, Area sostegno) che comprendono docenti di tutti e tre gli ordini di scuola, ha permesso di completare la stesura di curricula verticali in cui sono esplicitati gli obiettivi da raggiungere, per il pieno conseguimento delle competenze, in ogni ordine di scuola, sia a livello base che avanzato. Il documento di valutazione conferisce omogeneità nella verifica degli apprendimenti e costituisce uno strumento di chiarezza nella comunicazione dei risultati raggiunti dagli studenti.

L'Istituto ogni anno attua progetti di continuità fra ordini di scuola, pianificati secondo una struttura precisa e definita, per garantire il passaggio armonioso degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e dalla primaria alla secondaria.

L'azione dei docenti per tutto l'arco del percorso scolastico mira a fornire agli alunni indicazioni di carattere orientativo, che permettano di valorizzare le competenze e le inclinazioni del singolo.

- Promuovere la partecipazione di tutti gli attori coinvolti nel processo di istruzione, nella ricerca di un continuo miglioramento. Il nostro Istituto vuole essere un punto di riferimento all'interno della comunità, un'istituzione in cui gli alunni possano formare appieno la loro personalità e trovare le risposte al loro bisogno di crescita e con cui le famiglie possano relazionarsi in un dialogo costante e proficuo.

- Potenziare le competenze chiave europee, secondo le Indicazioni Nazionali, è un punto cardine dell'operare dei docenti. L'Istituto promuove costantemente, attraverso progetti mirati, le competenze imprescindibili, quali quelle legate alla lettura, alla scrittura, ai saperi scientifici e alle nuove tecnologie. In particolare la partecipazione al Piano Nazionale Scuola Digitale ha consentito di acquistare strumenti tecnologici all'avanguardia per rispondere, anche grazie al coinvolgimento che queste nuove tecnologie possono suscitare negli alunni di tutti gli ordini di scuola, al crescente bisogno di una formazione digitale.

- Favorire il recupero degli apprendimenti, dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche. Attraverso progetti specifici e l'adesione ad iniziative e programmi ministeriali sono state incrementate le azioni volte all'acquisizione da parte degli alunni delle competenze di base.



- Promuovere l'interculturalità e l'internazionalizzazione. L'utenza di origine eterogenea frequentante tutti i plessi dell'istituto spinge la nostra scuola alla realizzazione di azioni quotidiane volte all'integrazione fra studenti e all'istaurazione di una comunicazione sempre più attiva con le famiglie provenienti da contesti culturali anche molto diversi fra loro. La vocazione turistica del territorio, l'adesione piena ai valori della Comunità Europea, nonché l'importanza riconosciuta dal nostro Istituto all'acquisizione della conoscenza delle lingue europee come tramite di comunicazione in contesti sociali e lavorativi sempre più ampi, hanno determinato lo sviluppo dei progetti linguistici in atto nell'Istituto.

- Promuovere comportamenti responsabili. Uno degli obiettivi principali che si pone il Collegio dei docenti è quello di favorire negli alunni e nelle alunne l'adesione ai valori della convivenza, del dialogo, della collaborazione reciproca, del rispetto delle regole e della legalità. Una delle finalità principali dell'operato dei docenti è l'implementazione di comportamenti responsabili, a partire dal corretto utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, all'assunzione di comportamenti corretti nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica.

- Ampliare le attività curricolari. Il Collegio dei Docenti è consapevole della necessità di ampliare le attività curricolari, soprattutto in termini di qualità e differenziazione. Negli ultimi anni l'Istituto, sia attraverso la realizzazione di progetti interni, sia attraverso la partecipazione a programmi ministeriali, ha attivato progetti miranti allo sviluppo delle competenze disciplinari e relazionali e della creatività, quali i laboratori di italiano creativo, di inglese, di teatro, di potenziamento della matematica. La messa in atto di tali progetti ha consentito di prolungare il tempo di permanenza degli alunni a scuola, incrementando il loro legame con l'istituzione scolastica.

- Implementare la didattica laboratoriale. Per garantire il processo di apprendimento si rende sempre più necessaria una didattica innovativa, basata sul saper fare e sull'esperienza diretta. In quest'ottica i docenti dell'Istituto inseriscono nella loro didattica attività laboratoriali e uscite sul territorio che favoriscano una conoscenza diretta dei fenomeni studiati.

- Favorire l'inclusione quale elemento essenziale per il successo formativo di tutti; in tal senso l'attività progettuale è tesa a strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali: ciò significa pensare alla classe non come un'entità astratta, ma come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità individuali. Anche per il nostro Istituto si tratta di perseguire il GOAL 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" come primo passo per fornire agli studenti, una volta adulti, le competenze necessarie a collaborare nella società per il conseguimento degli



altri obiettivi generali, creando una cittadinanza consapevole.

Valorizzare le eccellenze, così come previsto dalla legge n.1 dell'11/01/ 2002, con il decreto legislativo n. 262 del 29/12/2007 e con il decreto ministeriale 8/09/2011, attraverso attività di potenziamento da realizzarsi in orario curriculare ed extracurricolare, ed attraverso l'adesione a iniziative o manifestazioni finalizzate alla valorizzazione degli studenti più meritevoli.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze, per far esprimere tutte le abilità e capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolastica o comunque il disagio; maggiore omogeneità di risultati all'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze base degli alunni in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Raggiungimento della media nazionale nei risultati delle prove INVALSI

● Competenze chiave europee



Priorità

Incrementare la competenza personale , sociale e capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Implementazione della competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare.

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento

Traguardo

Diminuzione della dispersione scolastica e miglioramento del percorso formativo all'interno dell'istituto, in merito alla frequenza e alla partecipazione attiva.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valutazione e autovalutazione d'istituto**

Ciascun dipartimento ad inizio anno scolastico predispone un test d'ingresso per le principali discipline, uguale per classi parallele, al fine di rilevare il livello di apprendimento generale di ciascuna classe, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. La valutazione iniziale ha lo scopo di rilevare il livello di partenza degli allievi per poi elaborare una programmazione che risponda agli effettivi bisogni della classe. La valutazione sarà formativa per sviluppare un processo di autovalutazione ed auto orientamento.

Vengono approntate prove comuni, sempre a classi parallele, anche a conclusione dell'anno scolastico. Gli esiti delle prove vengono poi comparati, in modo da elaborare strategie comuni per equiparare i livelli di apprendimento, e per omologare il più possibile i risultati scolastici. Saranno monitorati i risultati dei corsi di recupero per valutarne l'efficacia.

Si analizzano i risultati ottenuti mediante i documenti di valutazione condivisi, presenti nell'Istituto, alla luce della nuova normativa e delle competenze in uscita, per poter operare scelte significative sulle metodologie e proposte di curriculum. Infine sarà potenziata la didattica per competenze, per far esprimere tutte le abilità e capacità degli studenti, ed implementata la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze, per far esprimere tutte le abilità e capacità



degli studenti

Traguardo

Riduzione fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolastica o comunque il disagio; maggiore omogeneità di risultati all'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze base degli alunni in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Raggiungimento della media nazionale nei risultati delle prove INVALSI

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione di prove standardizzate, a livello di classi parallele e griglie di valutazione condivise per la rilevazione dei risultati raggiunti.

Attività prevista nel percorso: Valutazione per classi parallele

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Il nucleo di valutazione, la referente del PTOF e la funzione strumentale autovalutazione e miglioramento. Dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	<p>I docenti lavorano in team per la predisposizione delle prove comuni, tenendo presenti gli argomenti di studio imprescindibili fissati nei curricoli verticali. In questo modo l'istituto, pur mantenendo la libertà di insegnamento, intende garantire che non vi siano disparità, al livello dell'insegnamento dei saperi di base, fra le classi. Gli esiti delle prove serviranno anche per ottenere, a parità di classi, risultati omogenei e come base per una riflessione sulla composizione delle classi che dovrà risultare il più equilibrata possibile.</p> <p>Infine si potranno confrontare i risultati iniziali e finali per monitorare la crescita ed il miglioramento degli studenti e delle classi nel tempo.</p> <p>Tali risultati concorreranno all'autovalutazione d'Istituto.</p>

● **Percorso n° 2: Inclusione e prevenzione alla dispersione**

L'istituto cerca di implementare le iniziative rivolte all'inclusione di tutti gli alunni nel tessuto



scolastico e alla riduzione della dispersione scolastica. Per questo ogni sforzo è orientato a seguire, con particolare attenzione, tutti gli alunni che mostrino bisogni educativi speciali, attraverso la predisposizione di piani didattici personalizzati (PDP) sia per alunni che presentino problematiche certificate sia per alunni che si trovino in uno stato di difficoltà, anche transitorio.

Per gli studenti stranieri neoarrivati, è prevista la stesura di un piano di studi personalizzato (PSP), e l'attivazione di corsi di alfabetizzazione.

Inoltre da anni l'Istituto partecipa ai progetti zionali PEZ che consentono di allestire, nei vari plessi dell'istituto, laboratori, basati su attività manuali o su competenze affettivo-relazionali.

Per ridurre la dispersione scolastica, l'istituto è impegnato in una serie di attività di orientamento che iniziano dall'infanzia, durano per tutto il primo ciclo e terminano nella scelta del percorso formativo che dovrà essere intrapreso in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi di continuo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Definire le competenze di cittadinanza: Collaborazione fra pari, responsabilità, rispetto delle regole, autonomia e autoregolazione dell'apprendimento.

○ **Continuità' e orientamento**



Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento.

Attività prevista nel percorso: Corso di alfabetizzazione.
Attività di orientamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referente Ptof, Referenti Inclusione, Funzione strumentale Disabilità, Funzione Strumentale Disturbi Specifici D'apprendimento, Funzione Strumentale Continuità e orientamento, Funzione strumentale Multicultura, Referente Bullismo e Cyberbullismo, Funzione Strumentale per la Valutazione e Miglioramento, referente Disagio.
Risultati attesi	I percorsi di apprendimento sono predisposti in base alle reali capacità di ciascun alunno, in modo da valorizzare le loro potenzialità e il loro stile di apprendimento. Gli alunni più in difficoltà non si sentono più esclusi dalla classe e dall'istituzione scolastica, ma si sentono partecipi del loro percorso formativo e integrati nell'istituzione scolastica stessa.



Quindi si prevede una diminuzione della dispersione scolastica ed il miglioramento del percorso formativo all'interno dell'Istituto in merito alla frequenza e alla partecipazione attiva.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall'anno scolastico 2022-2023 il nostro Istituto, grazie all'attivazione di una sezione sperimentale montessoriana alla scuola secondaria, sarà il solo sul territorio della Toscana a offrire un corso di studi basato sulla didattica montessoriana a partire dalla scuola dell'infanzia per arrivare a quella secondaria. Nella scuola dell'infanzia Alice Sturiale e nella scuola primaria Don Milani, entrambe situate presso la frazione di San Polo, si utilizza, infatti, già da tempo il metodo Montessori.

Nel medesimo anno scolastico prende avvio, nei plessi della scuola dell'infanzia Rodari e della primaria Alighieri della frazione di Panzano, un progetto di collegamento fra i due ordini di scuola intitolato La scuola che vorrei. Esso si basa sui seguenti principi fondanti: una scuola inclusiva, che metta al centro della didattica il bambino e che garantisca il diritto di fruizione del sapere e della non discriminazione, una scuola verde, in linea con le proposte dell'agenda ONU 2030 dove il contatto con la natura e il rispetto dell'ambiente siano fondanti, una scuola a passo di bambino, che preveda tempi di apprendimento che rispettino le capacità e i tempi di sviluppo degli alunni, una scuola laboratoriale, dove il bambino sia l'artefice della costruzione del proprio sapere, una scuola libera, dove ci sia la possibilità di sbagliare, di imparare ad imparare, una scuola verticale, nella quale i bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia proseguano il percorso iniziato seguendo gli stessi principi fondanti. Nell'arco di ogni anno, l'alunno sarà coinvolto in varie esperienze pratiche e significative, realizzate in aula o in spazi adatti (laboratori scolastici, spazi naturali) con modalità che rispettino i tempi di apprendimento di ciascun alunno in un'ottica slow.

In ottemperanza alla legge del 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1 commi 329 e seguenti, vengono introdotte, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, in tutte le classi quinte, e, dall'anno scolastico 2023/2024, in tutte le classi quarte delle scuole primarie dell'istituto, due ore di educazione motoria affidate a docenti specialisti, rientranti nel monte orario settimanale già adottato. Le ore di educazione motoria sostituiscono le ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune e rientrano nel curriculum obbligatorio. I docenti specialisti di educazione motoria, pertanto, fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune e partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno.



della classe di cui sono contitolari.

Fra le innovazioni più importanti adottate dalla scuola vi sono anche i progetti legati allo studio delle lingue e dell'ampliamento dell'offerta formativa a esse correlato. In un'epoca in cui le competenze linguistiche di comprensione e produzione, sia orale che scritta, nella propria lingua madre diventano sempre più fragili, a causa del persistente uso di un tipo di comunicazione molto rapido, basato sull'utilizzo di immagini e di simboli iconici, l'istituto prevede di rafforzare le competenze linguistiche a partire dalla conoscenza e dall'uso consapevole della propria lingua madre. Questo orientamento è correlato al potenziamento dello studio delle lingue straniere che l'istituto intende intraprendere. In questo ambito le innovazioni principali sono costituite dai progetti di scambio, sia fisici che digitali, con alcuni istituti stranieri.

Un capitolo altrettanto importante di innovazione è costituito dall'adozione della tecnologia STEM. Grazie all'adesione della scuola al Piano Nazionale Scuola Digitale, la scuola si è dotata di una nuova attrezzatura all'avanguardia, che consente l'ideazione di numerosi progetti di didattici.

Un altro elemento di innovazione è costituito dalla creazione di un blog che ospita la versione on-line del giornale di istituto "La piazza". La realizzazione di una versione interamente on-line del giornale ha permesso l'ampliamento del numero degli alunni coinvolti nel progetto, sia a livello di stesura degli articoli e della loro sistemazione, sia a livello dell'organizzazione multimediale del blog, permettendo di valorizzare le inclinazioni individuali e di incrementare le competenze in ambiti diversi.

Infine l'istituto si sta adoperando per migliorare i suoi spazi, per creare degli ambienti accoglienti, ma soprattutto funzionali, adatti allo svolgimento di attività all'avanguardia e che arricchiscano l'offerta formativa. Presso la scuola secondaria è stato realizzato, nello spazio del cortile, un campo polifunzionale in erba sintetica per la pratica sportiva. In alcuni plessi hanno preso il via progetti per la realizzazione di aule all'aperto; anche i giardini di alcuni plessi sono stati dotati di nuovi giochi e gazebi.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella scuola secondaria è in atto una sperimentazione didattica montessoriana, grazie all'istituzione, a partire dall'anno 2022-2023, di una classe sperimentale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto ha aderito alla rete DO RE MI che mette in atto azioni volte ad approfondire i quattro temi della creatività:

a) musicale-coreutico, tramite la conoscenza storico-critica della musica, la pratica musicale, nella più ampia accezione della pratica dello strumento e del canto, la danza e tramite la fruizione consapevole delle suddette arti;

b) teatrale-performativo, tramite la conoscenza storico-critica e la pratica dell'arte teatrale o cinematografica o di altre forme di spettacolo artistico-performativo e tramite la fruizione consapevole delle suddette arti;

c) artistico-visivo, tramite la conoscenza della storia dell'arte e la pratica della pittura, della scultura, della grafica, delle arti decorative, del design o di altre forme espressive, anche connesse con l'artigianato artistico e con le produzioni creative italiane di qualità e tramite la fruizione consapevole delle espressioni artistiche e visive;

d) linguistico-creativo, tramite il rafforzamento delle competenze logico-linguistiche e argomentative e la conoscenza pratica della scrittura creativa, della poesia e di altre forme simili di espressione, della lingua italiana, delle sue radici classiche, delle lingue e dei dialetti parlati in Italia.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Presso alcuni plessi dell'Istituto ha presso avvio un progetto per la realizzazione di aule all'aperto che verranno collocate nel giardino scolastico. Un fiore all'occhiello per il nostro istituto è costituito dalla creazione, presso la scuola secondaria, del laboratorio delle STEM dove gli alunni potranno utilizzare strumenti tecnologici innovativi per imparare i rudimenti della programmazione informatica ed elettronica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR la scuola metterà in campo azioni mirate al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, promuovendo attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale.

Le finalità di tali azioni saranno le seguenti:

- potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, rafforzando alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- perseguire l'inclusione sociale, la socializzazione, anche attraverso l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.

Sono previsti

- percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari sono



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching);

- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)
- percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio).

Verrà costituito un TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi

Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Tra i progetti attivati nell'ottica di fidelizzare gli alunni alla scuola come istituzione formativa rientra il progetto "Tutti insieme". L'utenza variegata e multietnica del nostro Istituto è uno stimolo continuo nella ricerca di percorsi che valorizzino l'identità personale e culturale dei bambini e delle bambine,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attraverso azioni individualizzate, atte a fornire sostegno allo studio, supporto psicologico, indicazioni sull'orientamento in ingresso ed in uscita. Sono stati pianificati dei percorsi a piccoli gruppi per il rafforzamento delle competenze di base che permetteranno di equilibrare le competenze nelle classi ed affrontare le materie curriculari con metodologie diverse ed esperienziali. La finalità formativa è anche quella di motivare i ragazzi al gusto della conoscenza, della scoperta e del fare, all'importanza di un ambiente ordinato dove sono riconosciuti i diritti e i doveri di ciascuno e dove tutti possono stare bene e in armonia; di sviluppare un senso di appartenenza e di affezione nei confronti della scuola attraverso attività di approfondimento che permettano, nel pieno rispetto dei diversi tipi di intelligenza e nella valorizzazione delle differenze culturali e linguistiche, di essere protagonista.

Nel progetto rientra l'attivazione di un laboratorio teatrale che si svolge in orario extracurricolare. La scelta di svolgere un progetto basato sul teatro persegue un duplice obiettivo, avvicinare gli alunni, specialmente quelli a rischio dispersione, all'istituzione scolastica, affinché venga percepita come un luogo in cui è possibile compiere esperienze diverse e interagire con gli altri e promuovere la socializzazione fra pari. Il laboratorio, inoltre, si basa sulla tematica della parità di genere, collocandosi così in un contesto estremamente attuale e collegandosi all'educazione alla cittadinanza.

Nell'ambito del PNRR rientra anche l'adesione all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 che ha l'obiettivo di trasformare le aule scolastiche in ambienti innovativi di apprendimento, soprattutto grazie all'incremento della dotazione di strumenti tecnologici, quali computer o digital board, già presenti nelle aule, e del potenziamento della rete wireless o del cablaggio della scuola. L'Istituto avrà, nei prossimi anni, la possibilità di trasformare e gestire i propri spazi in funzione di una didattica innovativa e digitale. Lo spazio dell'aula dovrà diventare uno spazio versatile e adattabile alle esigenze di tipologie diverse di didattica. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituirà un gruppo di progettazione, che avrà cura di progettare nuovi spazi per la didattica. Di pari passo con questo piano il Collegio dei docenti porterà avanti azioni mirate allo sviluppo dell'insegnamento dell'educazione civica digitale e un piano adeguato di formazione.

In ottemperanza ai decreti ministeriali D.M 65 e 66 del 12 aprile 2023 verranno organizzati corsi per promuovere le competenze nelle Stem e nelle lingua inglese degli studenti.



Aspetti generali

L'offerta formativa è in linea con le scelte e gli obiettivi strategici che l'Istituto si è prefissato. Rispettando tali indicazioni, si individuano alcune aree tematiche in cui si suddividono le proposte progettuali.

1) Progetti basati sull'approfondimento dello studio delle lingue straniere.

Sono in atto progetti che mirano al potenziamento della lingua inglese e delle altre lingue straniere, in special modo nella scuola secondaria.

La scuola secondaria porta avanti progetti dedicati agli scambi linguistici, sia attraverso veri e propri viaggi, sia attraverso modalità virtuali. Nel primo caso la scuola ha intessuto, già da molti anni, relazioni con la scuola tedesca di Veitshochheim. Per gli scambi virtuali si utilizza la piattaforma E-twinning. Sempre presso la scuola secondaria sono stati attivati, già da anni, corsi pomeridiani per la preparazione agli esami, tenuti da enti accreditati, per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, per tutte e quattro le lingue insegnate nell'Istituto.

2) Progetti basati sull'approfondimento della lingua italiana, della lettura e della scrittura.

Nella scuola dell'infanzia si tengono progetti di grafomotricità, un insieme di attività grafico – espressive che accompagna il bambino nella trasformazione del semplice gesto grafico dello scarabocchio in simboli grafici che costituiscono i prerequisiti della scrittura. In tutti i plessi si stimola la lettura con progetti che, utilizzando la biblioteca scolastica, prevedono il prestito di libri e attività ad esso correlate, come la composizione di una scheda libro alla fine della lettura e l'esposizione del libro in classe. Gli alunni di tutti i plessi possono partecipare alla stesura degli articoli de "La piazza", il giornale scolastico, la cui redazione è curata dagli studenti della scuola secondaria.

3) Progetti basati sull'approfondimento dello studio delle discipline scientifiche e tecnologiche

Sono attivi progetti laboratoriali per il potenziamento delle discipline scientifiche e matematiche, come la partecipazione a gare e concorsi, anche a livello nazionale. Di particolare rilevanza il laboratorio delle STEM, che permette, attraverso attività che stimolano la creatività e attraverso l'impiego di materiale all'avanguardia ottenuto dall'Istituto tramite la sua partecipazione al Piano Nazionale Scuola Digitale, di avvicinare gli alunni all'utilizzo della nuova tecnologia, quale la robotica.

4) Progetti basati su attività corporee e pratiche sportive



Presso la scuola dell'infanzia sono attivi progetti di psicomotricità, un insieme di attività motorie-espressive. In tutti i plessi dell'Istituto si mettono in atto pratiche che intendono avvicinare gli alunni allo sport, anche attraverso la partecipazione a progetti proposti da enti esterni. Gli alunni della scuola secondaria partecipano al Trofeo Chianti, una competizione, costituita da gare di diverse discipline sportive, a cui aderiscono gli istituti secondari vicini. La realizzazione, negli spazi esterni della scuola secondaria, del campo sportivo polifunzionale permetterà di ampliare l'offerta formativa sportiva.

5) Progetti basati sull'educazione ambientale e sul contatto diretto con la natura.

Anche grazie all'individuazione di un docente all'interno dell'istituto che assolve al ruolo di referente per l'ambiente, sono molti i progetti e le iniziative che coinvolgono tutto l'istituto nella sensibilizzazione al rispetto e all'amore per l'ambiente, a partire dall'adesione alle manifestazioni per i Friday for future, alla quale la scuola ha partecipato con la realizzazione di elaborati artistici. In molti plessi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, è presente un orto scolastico, di cui si prendono cura gli alunni. L'adesione a modalità tipiche delle scuole all'aperto contraddistingue alcuni dei plessi dell'istituto.

6) Progetti basati sullo sviluppo delle competenze artistiche.

I progetti imperniati sulle pratiche artistiche sono basilari per lo sviluppo della personalità, a partire dalla scuola dell'infanzia. Molti progetti ruotano intorno alle discipline grafiche e musicali.

7) Progetti basati sulla legalità e la cittadinanza attiva.

Uno degli obiettivi primari fra le nostre scelte strategiche è lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Vengono organizzate attività, come quelle legate all'educazione stradale, alla conoscenza delle amministrazioni e del loro ruolo, alle operazioni di primo soccorso, al contrasto di azioni illegali, che vogliono implementare comportamenti corretti e consapevoli.

8) Progetti basati sull'inclusione.

L'integrazione, la convivenza comune, l'accettazione della diversità sono valori per cui il nostro Istituto lavora quotidianamente. Per realizzare tali istanze, vengono attuati progetti di inclusione fra gli alunni, quali i corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri e la partecipazione ai progetti PEZ. La creazione della versione on-line del giornale scolastico ha permesso il coinvolgimento di un numero considerevole di studenti dotati di competenze diverse e stratificate, nell'ottica di incrementare la partecipazione e l'inclusione di tutti gli alunni.



9) Progetti basati sulla prevenzione e la gestione del disagio

Oltre allo sportello psicologico e alla possibilità per docenti e famiglie di avvalersi della consulenza della pedagoga clinica, l'Istituto intraprende attività di prevenzione e risoluzione di problematiche relazionali e interpersonali, con la collaborazione di esperti esterni, alcuni dei quali appartenenti ad associazioni che operano nel territorio.

10) Progetti basati sulla continuità e l'orientamento.

L'Istituto è impegnato a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro, attraverso progetti che mettano in contatto tempestivamente gli alunni con il plesso di riferimento dell'ordine superiore di scuola, tramite attività che coinvolgono alunni di ordini di scuola differenti. La scuola mantiene legami con i referenti degli istituti secondari di secondo grado e promuove progetti mirati a conferire supporto nella scelta della scuola superiore.



Insegnamenti e quadri orario

GREVE IN CHIANTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PANZANO - "RODARI" FIAA82601T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.POLO ALICE STURIALE FIAA82602V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZANOBI DA STRADA FIAA82603X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: NINO TIRINNANZI FIAA826041

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "G.BUCCIOLINI"STRADA IN CHIANTI
FIEE826013**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PANZANO - "D.ALIGHIERI" FIEE826024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "DON LORENZO MILANI" SAN POLO
FIEE826035**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "DOMENICO GIULIOTTI" -CAPOLUOGO FIEE826046

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI DA VERRAZZANO FIMM826012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Come da normativa le ore svolte per l'insegnamento trasversale di educazione civica saranno 33 per ciascuna classe dell'Istituto, suddivise tra le diverse materie.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022-2023 prende avvio, presso la scuola secondaria, per una classe, la sperimentazione Montessori, che prevede un rientro pomeridiano, durante il quale è contemplato, anche, il pasto in comune che si svolge nei locali della refezione scolastica.



Curricolo di Istituto

GREVE IN CHIANTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto, in linea con le Indicazioni Nazionali, recepisce le istanze di rinnovamento provenienti dalla didattica delle competenze, e pone al centro dell'azione didattica lo studente in tutti i suoi aspetti, sia cognitivi che relazionali. L'impianto curricolare e progettuale accoglie attività attraverso le quali gli studenti sono chiamati ad "agire" le competenze attraverso il coinvolgimento in "compiti autentici", all'interno dei quali ritornano protagonisti e riacquistano la propria centralità. Il curricolo di istituto, portato a termine grazie al lavoro dei dipartimenti disciplinari, a cui partecipano i docenti di tutti e tre gli ordini di scuola, presenta l'articolazione dei contenuti disciplinari e dei traguardi formativi da raggiungere strutturati a partire dalle competenze da sviluppare.

Il curricolo di Istituto è stato suddiviso in aree disciplinari: italiano, matematica, scienze, storia, geografia, inglese, seconda lingua comunitaria (francese, spagnolo, tedesco), musica, tecnologia, arte e immagine, motoria, insegnamento della religione cattolica, educazione civica.

Allegato:

Curricolo di istituto (6).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Carta Costituzionale e i principi fondanti.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole della comunità scolastica.

Patto di corresponsabilità.

Condividere le regole comunemente accettate all'interno della comunità.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Diversità come valore.

Supporto di uno specialista grazie al progetto interno Spazio Dialogo Media-mente.

Adesione alla Scuola dei Diritti.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto orto.

Cura della propria aula, attraverso l'assegnazione di incarichi agli alunni.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori e lavori in gruppo.

Azioni di tutoraggio fra alunni come previsto nel progetto di continuità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Gutenberg per le classi quarte e quinte.

Uscite sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza degli Organi dello Stato e le loro funzioni.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite sul territorio e zone limitrofe.

Conoscenza delle tradizioni, degli usi e costumi locali, regionali, nazionali, internazionali.

Conoscenza della storia e del significato delle bandiere e degli inni dei vari stati.

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Adesione al progetto la Scuola dei diritti.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costruzione e condivisione di regole comuni.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Prove di evacuazione.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite sul territorio.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del



benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Scuola Attiva kids.

Spazio Dialogo Media-mente.

La piramide alimentare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principi fondanti della Costituzione che riguardano il valore del lavoro.

Coinvolgimento delle famiglie in incontri volti alla conoscenza dei lavori maggiormente diffusi nel territorio.

Uscite sul territorio in esplorazione delle attività locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alla giornata mondiale della terra.

Partecipazione alla giornata mondiale dell'acqua.

Partecipazione al Contratto di fiume.

Partecipazione al progetto "Rifiuti zero".

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite sul territorio volte ad individuare i beni artistici, ambientali e culturali da promuovere e tutelare, compresa la tutela della fauna e della flora locali.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione al progetto Rifiuti Zero.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei piani di evacuazione e partecipazione alle prove di evacuazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alla giornata mondiale della terra.

Partecipazione al Friday for Future.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite sul territorio volte ad individuare beni artistici culturali materiali e immateriali da tutelare.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Compiti di realtà come rielaborazione delle uscite effettuate sul territorio.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di compravendita in ambito matematico.

Conoscenza dei prezzi degli oggetti scolastici e di uso comune.

Conoscenza delle diverse possibili forme di pagamento nella società.

Predisposizione di attività, compiti di realtà nei quali sia necessario applicare semplici piani di spesa/risparmio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Compiti di realtà.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della regola e del suo valore.

Giochi di ruolo.

Acquisizione del senso di responsabilità verso le proprie azioni.

Conoscenza del concetto di sanzione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Avviamento ai motori di ricerca.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza di alcuni software di scrittura ed elaborazione grafica.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei motori di ricerca.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dell'uso interattivo della lavagna E-board.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle possibilità interattive e comunicative che offre la partecipazione alla



classe virtuale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dell'account istituzione nelle sue applicazioni.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza di sé come persona, attraverso informazioni legate al proprio vissuto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giochi di ruolo per la comprensione e prevenzione dei rischi connessi alla divulgazione di informazioni personali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giochi di ruolo.

Lecture.

Collaborazione con le famiglie.

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio della genesi e della struttura della Costituzione Italiana.

I principi fondamentali della Costituzione italiana.

Lettura del quotidiano in classe.

Visione di telegiornali.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e analisi del regolamento di istituto.

Formulazione delle regole della classe.

Adesione alle regole del plesso.

Partecipazione ai progetti Pez che promuovono l'inclusione.

Promozione di forme di tutoraggio fra alunni.

Partecipazione della classi al progetto continuità fra alunni della scuola secondaria e scuola primaria (gli alunni della scuola secondaria guidano nelle attività gli alunni della primaria).

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di



uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Adesione a progetti che promuovono la parità di genere.

Progetti sportivi, quali il Trofeo del Chianti

Viaggio della memoria

Celebrazione della giornata della memoria (27 gennaio)



Viaggi di istruzione in luoghi afferenti alla Shoah.

Progetti volti alla conoscenza e al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo.

Visione di film inerenti la tematica dei diritti e dei doveri, dell'uguaglianza, della parità di genere, il contrasto al bullismo e relativa discussione in classe.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di pulizia e cura delle aule e degli spazi della scuola.

Progetto orto.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ai progetti Pez che promuovono l'inclusione.

Promozione di forme di tutoraggio fra alunni.

Partecipazione della classi al progetto continuità fra alunni della scuola secondaria e scuola primaria (gli alunni della scuola secondaria guidano nelle attività gli alunni della primaria).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali Istituzioni territoriali, quali Comune, Provincia, Regione.

Gli organi del Comune

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le istituzioni dello Stato e gli organi di rappresentanza.

Il concetto di democrazia rappresentativa.

La divisione dei tre poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario).

Partecipazione attiva degli studenti a decisioni che riguardano la classe attraverso la discussione e la votazione a maggioranza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I simboli dello stato quali bandiera, inno.

La storia della bandiera e dell'inno italiano.

La storia della bandiera e dell'inno dell'Unione Europea.

Le principali ricorrenze civili: - 25 aprile anniversario della Liberazione d'Italia - 2 giugno nascita della Repubblica italiana.

Uscite didattiche mirate allo studio della storia e delle peculiarità del proprio territorio.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le istituzioni della Comunità Europea.

La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Le principali organizzazioni internazionali.

Dichiarazione internazionale dei diritti dell'uomo.

Convenzione Onu sui diritti dei bambini e degli adolescenti

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Lettura del regolamento di istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del piano di evacuazione e partecipazione alle prove di evacuazione.

Incontri con le associazioni di volontariato del territorio che si occupano della salvaguardia della salute.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite didattiche

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le interazioni delle droghe sul sistema nervoso.

Contrasto a comportamenti lesivi della salute

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cenni alla storia dello sviluppo economico dell'Italia dall'Unità al Secondo Dopoguerra.

I settori delle attività economiche.

Agenda 20230.

Conoscenza delle attività economiche del proprio territorio attraverso uscite didattiche mirate.

Analisi degli articoli della Costituzione riguardanti il diritto al lavoro.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di sviluppo sostenibile.

Agenda 2030.

Progetto orto.

Progetti in collaborazione con le associazioni del territorio che si occupano della tutela dell'ambiente.

Progetto di sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Partecipazione ad iniziative di sensibilizzazione ai problemi ambientali quali le manifestazioni legate al Friday For Future.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro



protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite didattiche volte alla conoscenza dei beni artistici del territorio.

Uscite didattiche presso musei di scienze naturali.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti in collaborazione con enti che si occupano della tutela dell'ambiente.

Conoscenza della piramide alimentare.

Educazione all'acquisto di prodotti di stagione e a chilometri da zero.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Uscite didattiche mirate alla conoscenza dei problemi ambientali del proprio territorio con intervento di esperti.

Adesione al progetto Rifiuti Zero.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio del clima e dei suoi cambiamenti.

Partecipazione ad iniziative di sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente quali il Friday For Future.

Lettura di articoli di giornale e visione di telegiornali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite didattiche sul territorio e ai maggiori siti di interesse culturale e artistico.

Uscite volte alla conoscenza delle specificità agroalimentari del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Viaggi di istruzione.

Partecipazione ad iniziative di sensibilizzazione ai problemi ambientali quali il Friday For Future.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i vari tipi di valuta.

Introduzione all'idea di risparmio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sensibilizzazione all'uso appropriato del materiale scolastico nell'ottica del risparmio.

Sensibilizzazione all'uso corretto del danaro in determinate occasioni quali uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti legati alla conoscenza delle organizzazioni criminali anche promossi da associazioni esterne quali Libera.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo di un utilizzo consapevole dei motori di ricerca.

Sviluppo di un uso critico delle informazioni reperibili in rete tramite compiti di ricerca.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo del laboratorio delle Stem per la realizzazione di lavori didattici.

Redazione del blog del giornale della scuola.

Realizzazione di presentazioni multimediali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo di un uso consapevole e critico dei motori di ricerca e degli strumenti di divulgazione.

Lettura di quotidiani on-line.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Redazione del blog del giornale della scuola.

Utilizzo della mail e dell'account di istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo dei laboratori della Stem e di informatica per la realizzazione di lavori didattici.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dell'uso della classroom e della Gsuite per condividere con compagni e docenti informazioni e materiale didattico.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti legati all'educazione alla cittadinanza digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Incontri con figure istituzionali, quali i rappresentanti della polizia postale, volti alla consapevolezza dei rischi insiti nell'utilizzo della rete e, in special modo, dei social network.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti volti alla conoscenza dello sviluppo delle dipendenze.



Progetti legati al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Visita alla biblioteca del capoluogo e promozione della lettura in classe.**

Gli alunni della scuola dell'infanzia visitano la biblioteca comunale dove possono apprendere l'importanza ed il funzionamento di un luogo pubblico, gestito con regole precise, oltre che l'importanza di salvaguardare beni utili per l'intera comunità. Viene illustrato il funzionamento del prestito e la differenza fra libreria e biblioteca. Grazie all'adesione dell'Istituto al progetto "Io leggo perché" le biblioteche scolastiche vengono arricchite ogni anno di nuovi volumi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ Ambiente e territorio

I bambini della scuola dell'infanzia si prendono cura dell'orto e del giardino della scuola, venendo, così, sensibilizzati al rispetto per l'ambiente. Inoltre imparano a conoscere il territorio che li circonda attraverso visite a fattorie, frantoi, edifici e ad altri luoghi culturalmente ed economicamente importanti per la comunità. Inoltre in ogni scuola dell'infanzia vengono proposte uscite a piedi sul territorio per promuovere la conoscenza di luoghi significativi per i bambini all'interno del territorio.

Ogni plesso della scuola dell'infanzia attiva una collaborazione, rinnovata annualmente, con la sezione territoriale di Legambiente, promuovendo esperienze sia all'interno delle scuola, sia rivolgendosi alle famiglie con iniziative sul territorio, come la raccolta dei rifiuti in spazi pubblici (giardini, greti dei fiumi, bosco), rappresentazioni teatrali e passeggiate collettive.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Auguri di Natale: un momento di condivisione con le famiglie degli alunni; partecipazione ad iniziative promosse sul territorio.**

Nelle scuola dell'infanzia vengono proposte varie iniziative che coinvolgono le famiglie e il territorio:

- collaborazione agli addobbi del paese;
- allestimento degli ambienti della scuola con addobbi tematici, oltre alla costruzione di un presepe con i bambini avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica;
- mercatino di Natale;



- scambio di auguri, all'interno del progetto continuità, con i bambini della scuola primaria;
- dono di elaborati grafici-pittorici realizzati dai bambini e dalle bambine ai negozianti del paese, con relativo scambio di auguri.
- visita volontaria delle famiglie alle vetrine dei negozi, addobbate con i "quadri" dei bambini della scuola; il racconto di queste esperienze nei gruppi-sezione rivela nuovi rapporti intrecciati sul territorio dalle famiglie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

persona è portatrice.

- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Mostra del libro.

Partecipazione alle singole mostre del libro organizzate dalle frazioni del Comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giornate mondiali



Partecipazione ad eventi di alcune delle giornate proposte dell'istituto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

mettendosi al servizio degli altri.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Aspetto caratterizzante e distintivo del curricolo dell'Istituto è la presenza di un percorso di studi basato sul metodo Montessori che si sviluppa in continuità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria. Infatti la scuola dell'Infanzia Sturiale della frazione di San Polo, dove si applicano da anni metodologie montessoriane, ha ottenuto il pieno riconoscimento di "Casa del bambino"; la primaria Don Milani di San Polo è ufficialmente riconosciuta come scuola con didattica Montessori; presso la scuola Secondaria Giovanni da Verrazzano è stata istituita, a partire dall'anno scolastico 2022-2023, una sezione sperimentale con metodologia montessoriana.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: GREVE IN CHIANTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Scambio/Erasmus**

La scuola secondaria si mostra all'avanguardia nello studio delle lingue e nella progettazione di iniziative miranti ai processi di internazionalizzazione. Da anni, infatti, a seguito del gemellaggio fra il Comune di Greve e la cittadina tedesca di Veitshoechheim, in Baviera, è stata instaurata una proficua collaborazione con la Mittelschule di Veitshöchheim: gli alunni tedeschi sono ospiti delle famiglie degli alunni della scuola secondaria per una settimana; a loro volta gli alunni della Secondaria si recano per una settimana in Germania, visitano la scuola e sono ospiti delle famiglie tedesche. L'obiettivo principale è quello di allargare gli orizzonti degli alunni, favorendone l'uropeizzazione attraverso la relazione con coetanei di culture diverse e motivandoli allo studio delle lingue straniere, come mezzo e strumento per la comunicazione e la socializzazione. Il progetto riscuote molto entusiasmo negli alunni (negli anni alcuni continuano a sentirsi e ad incontrarsi con i loro partners), nelle famiglie, nelle due amministrazioni e fra i docenti che vi prendono parte. Nel corso del tempo il progetto è stato arricchito di attività e dettagli che sono frutto dell'esperienza e della riflessione effettuate dai docenti attuatori. Il progetto coinvolge gli alunni, rendendoli protagonisti delle varie fasi della sua attuazione, attraverso compiti di realtà da risolvere con il supporto delle nuove tecnologie e facendo ricorso alle loro conoscenze nelle varie discipline. A partire dal 2019 lo scambio è stato attuato grazie al finanziamento Erasmus+.



Il progetto è scandito da varie attività:

- 1) realizzazione di videoconferenze di presentazione per conoscere la classe partner;
- 2) realizzazione di un itinerario e di un programma di viaggio per la classe accolta (compito di realtà)
- 3) realizzazione di una visita guidata al paese di Greve in lingua tedesca per la classe accolta con lavoro di gruppo (compito di realtà);
- 4) Viaggio a Veitshoechheim degli alunni della 3C Greve;
- 5) accoglienza a Greve di una classe della Mittelschule Veitshoechheim;
- 6) traduzione del programma di scambio a Veitshoechheim;
- 7) realizzazione di diari e resoconti di viaggio;
- 8) scrittura di un articolo sulle varie attività dello scambio da pubblicare sul giornale La Piazza;
- 9) scrittura di una lettera di ringraziamento ai Comuni di Veitshoechheim e di Greve in Chianti per il supporto offerto al progetto (compito di realtà);

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

○ Attività n° 2: Certificazioni linguistiche



Lezioni di approfondimento delle quattro lingue insegnate nell'istituto, inglese, tedesco, francese e spagnolo, in preparazione del conseguimento della certificazione rilasciata da Enti riconosciuti a livello internazionale.

La finalità generale del progetto è quella di migliorare e stimolare le quattro competenze della lingua (comprensione e produzione orale e comprensione e produzione scritta) ma anche quella di motivare i ragazzi allo studio e all'approfondimento delle lingue straniere, strumento necessario per la comunicazione e lo scambio interculturale e quindi indispensabile per la promozione di una vera coscienza europea.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

GREVE IN CHIANTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto Eduinfo

Attraverso la metodologia RAPP (apprendimento fra pari), gli alunni della scuola primaria Bucciolini, tutorati dagli alunni della scuola secondaria di secondo grado, si avvicinano attraverso il testo autobiografico oppure attraverso il testo regolativo, al coding (linguaggio computazionale di base). Ciò consentirà lo sviluppo delle capacità comunicative, relazionali e lo sviluppo del linguaggio computazionale attraverso la trasformazione di informazioni in unità educative (coding insegnato dagli studenti della scuola secondaria di secondo grado agli alunni della scuola primaria). Verranno creati personaggi che andranno a creare uno storytelling che affronterà il tema dell'autobiografia, nel rispetto dei contenuti della programmazione d'Italiano, sia del biennio della Scuola secondaria, sia del terzo anno della scuola primaria. Nell'anno scolastico 2023-2024 lo storytelling affronterà il tema della corretta alimentazione in linea con gli obiettivi previsti dall'agenda 2030.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

○ Azione n° 2: E-twinning

Si tratta di una piattaforma virtuale che consente di lavorare a distanza con altre scuole della rete, nel territorio nazionale o all'estero, intessendo progetti che gli alunni, avvalendosi principalmente della tecnologia per comunicare e produrre elaborati condivisi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.



Moduli di orientamento formativo

GREVE IN CHIANTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Conoscersi, orientarsi e scegliere**

- Accoglienza classi prime
- Progetto continuità
- Progetto Pez
- Progetto orto
- Conoscenza del territorio e relazioni con la comunità educante
- Metodo di studio : attività per imparare a pianificare il tempo dello studio; attività per riflettere sui propri interessi, attitudini, abilità, motivazione e stima di sé; attività sul metodo di studio e sugli stili di apprendimento
- Spazi di ascolto: colloqui con figure specializzate per la conoscenza di sé
- Letture di libri e brani antologici
- Attività di autovalutazione
- Uscite didattiche per conoscere i mestieri e le attività principali del territorio
- Lavori di gruppo
- Tutoraggio fra pari



- Realizzazione di elaborati grafici-pittorici in occasione di specifici eventi
- Attività di teatro
- Laboratori di scrittura creativa
- Partecipazione a concorsi matematici
- Attività di matematica finanziaria
- Attività nel laboratorio di scienze: raccolta e analisi dati, costruzioni grafici, misurazioni
- Partecipazione a piccole performance musicali in occasione di determinati eventi
- Creazione e cura del blog del giornale d'istituto
- Progetti legati ai laboratori di informatica e delle Stem
- Partecipazione a tornei e manifestazioni sportivi
- Partecipazione a piccole performance di teatro in lingua straniera in occasione di determinati eventi
- Colloqui con esperti
- Laboratori manuali
- Incontri con associazioni di volontariato- Scambi linguistici-culturali

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Conoscersi, orientarsi, scegliere**

- Accoglienza classi prime
- Progetto continuità
- Progetto Pez
- Progetto orto
- Conoscenza del territorio e relazioni con la comunità educante
- Metodo di studio : attività per imparare a pianificare il tempo dello studio; attività per riflettere sui propri interessi, attitudini, abilità, motivazione e stima di sé; attività sul metodo di studio e sugli stili di apprendimento
- Spazi di ascolto: colloqui con figure specializzate per la conoscenza di sé
- Letture di libri e brani antologici
- Attività di autovalutazione
- Uscite didattiche per conoscere i mestieri e le attività principali del territorio
- Lavori di gruppo
- Tutoraggio fra pari



- Realizzazione di elaborati grafici-pittorici in occasione di specifici eventi
- Attività di teatro
- Laboratori di scrittura creativa
- Partecipazione a concorsi matematici
- Attività di matematica finanziaria
- Attività nel laboratorio di scienze: raccolta e analisi dati, costruzioni grafici, misurazioni
- Partecipazione a piccole performance musicali in occasione di determinati eventi
- Creazione e cura del blog del giornale d'istituto
- Progetti legati ai laboratori di informatica e delle Stem
- Partecipazione a tornei e manifestazioni sportivi
- Partecipazione a piccole performance di teatro in lingua straniera in occasione di determinati eventi
- Colloqui con esperti
- Laboratori manuali
- Incontri con associazioni di volontariato
- Scambi linguistici-culturali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Conoscersi, orientarsi, scegliere**

- Accoglienza classi prime
- Progetto continuità
- Progetto Pez
- Progetto orto
- Conoscenza del territorio e relazioni con la comunità educante
- Metodo di studio : attività per imparare a pianificare il tempo dello studio; attività per riflettere sui propri interessi, attitudini, abilità, motivazione e stima di sé; attività sul metodo di studio e sugli stili di apprendimento
- Spazi di ascolto: colloqui con figure specializzate per la conoscenza di sé
- Letture di libri e brani antologici
- Attività di autovalutazione
- Uscite didattiche per conoscere i mestieri e le attività principali del territorio
- Lavori di gruppo
- Tutoraggio fra pari
- Realizzazione di elaborati grafici-pittorici in occasione di specifici eventi
- Attività di teatro
- Laboratori di scrittura creativa
- Partecipazione a concorsi matematici
- Attività di matematica finanziaria



- Attività nel laboratorio di scienze: raccolta e analisi dati, costruzioni grafici, misurazioni
- Partecipazione a piccole performance musicali in occasione di determinati eventi
- Creazione e cura del blog del giornale d'istituto
- Progetti legati ai laboratori di informatica e delle Stem
- Partecipazione a tornei e manifestazioni sportivi
- Partecipazione a piccole performance di teatro in lingua straniera in occasione di determinati eventi
- Colloqui con esperti
- Laboratori manuali
- Incontri con associazioni di volontariato
- Scambi linguistici-culturali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Un libro per amico: biblioteca scolastica

Presso le scuole dell'infanzia i docenti illustrano ai bambini il funzionamento della biblioteca scolastica. Vengono presentati dei libri e dati in prestito. Insieme ai libri prestati, vengono consegnate delle schede che vanno colorate e completate insieme ad un adulto e poi riconsegnate a scuola. Il progetto prevede una visita alla Biblioteca Comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I bambini si avvicinano ai libri e alla lettura, in modo che tale pratica diventi per loro familiare e spontanea. Vengono rafforzate la proprietà del linguaggio e le capacità relazionali. I bambini vengono sensibilizzati alla convivenza democratica e al rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Fotografia ed educazione/progetto documentazione

Presso le scuole dell'infanzia Tirinnanzi, Rodari, Sturiale e Zanobi le attività e il percorso scolastico dei bambini vengono documentate attraverso delle fotografie scattate dalle insegnanti. In campo educativo e didattico la documentazione rappresenta una traccia, una memoria di eventi significativi. Anche nella scuola e special modo in quella dell'infanzia, dove si ha a che fare con bambini molto piccoli, è necessario ricordare. Molte esperienze, situazioni, eventi che hanno rappresentato per bambini ed adulti momenti forti e vissuti intensi senza un "fermo immagine" rischierebbero di essere persi. Nella documentazione molti sono i linguaggi che si utilizzano: la scrittura, l'immagine, la grafica Tra questi la fotografia è senza dubbio il linguaggio più potente dal punto di vista comunicativo, utile per veicolare idee e messaggi. Fotografare è una vera e propria azione educativa e in questa ottica il progetto si prefigge di utilizzare, insieme alle azioni e agli strumenti tipici del fare documentazione, anche il potenziale comunicativo dell'immagine per trasmettere la nostra idea d'infanzia e il tipo di lavoro che è di pertinenza dell'insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità incrementare la relazione con se stessi, sviluppare le potenzialità relazionali della documentazione educativa, rendere genitori e bambini più protagonisti, interlocutori diretti e portatori di feedback e idee per la ricalibratura dei progetti educativi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Filastroccando

Presso la scuola dell'infanzia Tirinnanzi i bambini cantano, interpretano e drammatizzano filastrocche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità lo sviluppo delle competenze linguistiche, del ritmo e della musicalità, nonché l'incremento dell'autonomia e della socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Per non avere paura della scuola: progetti di continuità fra scuola dell'infanzia e primaria

Il passaggio fra un ordine di scuola e quello superiore costituisce un momento molto delicato nella crescita dei bambini. Spesso l'idea di dover cambiare scuola e, di conseguenza, modificare le proprie abitudini e veder mutati i propri punti di riferimento può suscitare ansia e senso di precarietà, soprattutto nei bambini piccoli, ancora molto legati a dei ritmi e a delle abitudini ben definite. Per questo, da anni, le maestre della scuola dell'infanzia e gli insegnanti della scuola primaria lavorano in sinergia per trovare dei percorsi che aiutino gli allievi in questa fase così delicata, specialmente da quando scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado sono compresi in un unico Istituto Comprensivo. Gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria stabiliscono insieme le modalità del progetto di continuità, che, generalmente, si incentra sulla lettura di un libro o di una storia. Il prodotto finale potrà essere la creazione di un libro realizzato e illustrato dai bambini, la rappresentazione scenica della storia stessa, oppure la realizzazione di disegni che riproducano le vicende del libro/storia di partenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno da un grado scolastico all'altro, superando ansie e disagi. Stimolare la capacità di collocarsi in un nuovo contesto relazionale, ricreando soluzioni di condivisione e cooperazione. Stimolare l'empatia fra coetanei, promuovendo attività di tutoraggio fra pari. Sviluppare le capacità di comunicazione, attraverso l'uso di linguaggi diversi (verbale, pittorico, corporeo). Favorire l'inclusione. Sviluppare l'interdisciplinarietà. Proporre una conoscenza degli altri e di altri ambienti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Tra le attività previste per la continuità il progetto "Botanica in continuità" vedrà coinvolti gli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia Alice Sturiale e quelli della scuola primaria Don Milani che progetteranno e realizzeranno un orto condiviso.

● **Aspettando Natale**

Realizzazione, nella Scuola dell'Infanzia "Tirinnanzi", di oggetti realizzati con materiali di recupero e con varie tecniche pittoriche e manipolative, per la mostra-mercato di Natale, in collaborazione con i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la coordinazione oculo-manuale. Sapere utilizzare in modo autonomo e funzionale strumenti, materiali e tecniche. Utilizzare i materiali in modo convergente e creativo. Sviluppare la capacità di effettuare mescolanze cromatiche. Sperimentare varie tecniche artistiche. Riconoscere e riprodurre forme, colori, e immagini della realtà che ci circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti di grafomotricità

In tutti i plessi, i bambini della scuola dell'infanzia svolgono attività grafico-espressive che li accompagneranno nella trasformazione del gesto in simboli grafici. A partire da pratiche esperienziali e manuali, il processo di apprendimento del bambino viene stimolato a livello pratico, per poi essere trasferito in altri contesti e a più alti livelli di astrazione e rappresentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Saper esplorare lo spazio. Saper coordinare i movimenti. Esercitare la motricità fine.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Psicomotricità funzionale

In tutte le scuola dell'infanzia dell'istituto viene svolto il progetto di psicomotricità funzionale. I laboratori sono condotti da psicomotricisti funzionali, con esperienza nella progettazione ed erogazione di servizi rivolti alla fascia di età 0-6 anni. Attraverso il movimento , l'esplorazione dello spazio, della musica con il tempo e il ritmo, ogni partecipante compie il proprio percorso creativo per giungere alla scoperta dell'efficacia del proprio corpo e della propria globalità, nel rispetto dell'unicità di ognuno e della propria voglia di crescere in relazione agli altri e all'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire il vissuto corporeo affinché la percezione dei ritmi e delle melodie si armonizzi alla cinestesia e l'interiorizzazione dei ritmi si traduca in gestualità. Acquisire la capacità di entrare in contatto con il mondo esterno. Favorire e consolidare la percezione e la conoscenza del corpo. Favorire la capacità di attenzione. Favorire lo sviluppo della funzione simbolica. Favorire la



relazione con lo spazio. Favorire la libera espressione. Promuovere giochi di regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Biblioteca scolastica

Nei plessi della scuola primaria e della scuola secondaria è possibile consultare, leggere e prendere in prestito libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'attività si propone di motivare gli alunni alla lettura come fonte di conoscenza, favorendo un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro, di suscitare amore e gusto per il libro, di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, e di educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

In particolare, presso le scuole dell'infanzia Rodari di Panzano e Tirinnanzi di Greve, la lettura dei libri è accompagnata da una rielaborazione verbale e grafica, dalla realizzazione di manufatti e dalla visita alla biblioteca comunale.

● Mostra del libro

Gli insegnanti della scuola primaria Giuliotti, della scuola primaria Alighieri e della scuola primaria Bucciolini, in collaborazione con le famiglie, organizzano una mostra-mercato di libri, con lo scopo di arricchire le biblioteche scolastiche. In concomitanza con la mostra sono organizzate attività di avvicinamento alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Il progetto si propone di: - costruire un'immagine positiva della scuola come luogo di esperienze stimolanti e creative. - ampliare le biblioteche scolastiche - familiarizzare con la lingua scritta; - usare consapevolmente il libro; - allungare i tempi di attenzione e concentrazione; - stimolare il linguaggio e ampliare le competenze linguistiche; - accrescere la fantasia e la creatività; - collaborare con le famiglie alla realizzazione del progetto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

La mostra mercato organizzata dalla primaria Giuliotti viene allestita nei locali della scuola o in un locale comunale ritenuto adeguato. Durante gli orari di apertura della mostra verranno allestiti, in collaborazione con le famiglie, laboratori espressivi e letture a voce alta.

La mostra mercato di libri collegata alla scuola primaria Alighieri di Panzano si svolgerà, invece, nei locali della biblioteca cittadina o in altri spazi presenti nel paese, grazie alla collaborazione di volontari e dei genitori. Si prevedono laboratori rivolti ai bambini.

Presso la scuola primaria Bucciolini con cadenza annuale un comitato di docenti e genitori organizza la mostra mercato del libro per l'infanzia in collaborazione con una libreria del territorio comunale. L'evento ha una durata settimanale; 4 giorni la scuola rimane aperta al pubblico per la vendita dopo l'orario delle lezioni. La settimana del libro ha un argomento di interesse sociale diverso per ogni edizione, al quale vengono collegati tutti gli eventi organizzati. Nel corso della settimana gli alunni di tutte le classi incontrano alcuni scrittori e discutono sui temi e sulle forme dei loro libri. L'evento di chiusura è aperto alla cittadinanza e solitamente ospita la presentazione di un libro o una piccola performance letteraria con la partecipazione della Scuola di Musica di Greve.

● Gioca con lo yoga

Presso la primaria Don Milani di san Polo si svolgono attività basate sul movimento, sulla conoscenza del proprio corpo e sulle tecniche di rilassamento e concentrazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si propone di insegnare ai bambini il controllo del proprio corpo e del proprio respiro, implementare la loro concentrazione, far acquisire loro la capacità di rilassarsi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio di ceramica: scuola primaria

Alla scuola primaria di San Polo, attraverso la manipolazione dell'argilla, i bambini apprenderanno le tecniche base della ceramica, la tecnica a lastra, la tecnica a impressione, la coloritura con engobbi e cristalline colorate a impressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto si propone di: - incrementare le capacità manuali e creative; -sviluppare l'autostima e la sicurezza nell'agire; -sviluppare attività specifiche di abilità percettive e sensoriali; - sviluppare il confronto e la collaborazione con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● L'orto a scuola

In tutti i plessi dell'Istituto, una parte del giardino viene riservata alla realizzazione di un piccolo orto di cui si prendono cura gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Attraverso il progetto gli alunni potranno diventare consapevoli dei ritmi della natura e della ciclicità delle stagioni, verranno sensibilizzati verso le tematiche ambientali, con particolare riferimento alla sostenibilità, al risparmio idrico, alla protezione del territorio di appartenenza, al corretto smaltimento dei rifiuti. Saranno stimolati ad assaggiare cibi che non conoscono e ad adottare un'alimentazione corretta. Il lavoro condiviso nella cura dell'orto permette l'implementazione della cooperazione fra pari, della socializzazione e dell'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Giardino scolastico

Approfondimento

Presso la scuola dell'infanzia Rodari di Panzano, oltre alle attività legate alla semina, alla cura delle piante e alla raccolta degli ortaggi, verranno portate avanti attività di riconoscimento, classificazione e osservazione diretta delle piante e degli insetti che abitano nell'orto.

Presso la scuola primaria Bucciolini il progetto denominato "Dal seme alla pianta", rivolto alle classi seconde, si articola nell'osservazione di diversi tipi di semi, nella semina in diversi luoghi e condizioni, nell'osservazione dello sviluppo della pianta e nella registrazione in apposite schede dei cambiamenti ottenuti.

Presso la scuola primaria Giuliotti i frutti del lavoro dell'orto vengono condivisi nelle classi; sono previste, ove possibile, attività di scambio e collaborazione con realtà esterne alla scuola, presenti nel territorio. I lavori di piantumazione, semina e raccolta seguiranno il ciclo delle



stagioni andando ad approfondire gli obiettivi curricolari di alcune discipline scolastiche. L'orto sarà visitabile e fruibile da tutti gli alunni della scuola e servirà, insieme alle piante del giardino di cui le classi si prenderanno cura, ad abbellire il plesso.

Presso la scuola primaria Don Milani si procederà con la realizzazione del compost: ogni giorno si svuoterà il secchio del compost nella compostiera, sita nel giardino della scuola. A gennaio si vangherà e fertilizzerà il terreno, poi si procederà con la semina ed infine alla raccolta. Ogni fase del lavoro verrà registrata in schede predisposte dai docenti.

Presso la scuola secondaria lo spazio dell'orto sarà diviso in due parti, una dedicata alle erbe aromatiche (con particolare attenzione al territorio di appartenenza) e una invece dedicata alla coltivazione di ortaggi che ruoteranno in funzione della ciclicità stagionale. I due spazi saranno quindi preparati per accogliere un impianto di irrigazione di superficie e la messa a dimora delle essenze. Durante l'intero anno scolastico l'attività prevede il mantenimento e la gestione dell'orto e la raccolta dei frutti destinabili alla mensa scolastica. Il progetto si propone anche di mettere a dimora alcuni esemplari di vitigni propri del territorio del Chianti (su indicazione del Consorzio Chianti Classico). L'iniziativa propone anche l'eventuale coinvolgimento di alcuni familiari degli alunni in grado di offrire una "consulenza" volontaria alla realizzazione e alla gestione dell'orto.

● Cantare che passione!

Gli alunni della scuola primaria Bucciolini danno vita ad un coro, incentrato sulle canzoni di Natale, le cui attività, rivolte all'intera comunità scolastica, si svolgeranno sia in orario curricolare che extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Gli alunni prenderanno coscienza dei valori universali, condivideranno con gli altri esperienze e sentimenti, collaboreranno alla realizzazione di un progetto espressivo comune, apprenderanno forme diverse di espressione e comunicazione.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Mostra laboratorio artistico

I bambini della scuola primaria Bucciolini di Strada realizzano oggetti tridimensionali utilizzando materiali di riciclo e di altro genere. I lavori saranno poi esposti in una mostra rivolta ai genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Produrre manufatti con tecniche e materiali diversi. Riconoscere materiali diversi e saperli usare.

Risorse professionali

Interno

● Teatro a scuola

Attività di teatro a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Attraverso le attività legate al teatro gli alunni hanno modo di sviluppare la spontaneità,



acquisire autostima e fiducia in se stessi, potenziare aspetti emotivi, affettivi e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Alla Scuola Primaria "Alighieri" di Panzano viene svolto da molti anni un percorso di teatro dove trovano spazio espressione corporea, sviluppo delle capacità espressive, riconoscimento di sentimenti ed emozioni, collaborazione tra pari. Si conclude con una performance.

Anche alla scuola primaria "Bucciolini" di Strada il progetto teatrale è attivo da vari anni. Si parte da esercizi di fiducia, coordinazione, equilibrio, espressione, per arrivare a veri e propri giochi di ruolo e allo studio dei personaggi. In particolare, dall'anno scolastico 2023-2024, nel plesso di Strada, prende avvio il progetto teatrale "Raccontiamo le favole di Esopo". Nell'anno scolastico 2024-2025 il progetto teatrale dal nome "Raccontiamo con il teatro" prende avvio da un laboratorio creativo, artistico ed espressivo, dove gli alunni possono esprimere se stessi attraverso lo studio del proprio personaggio.

Presso la primaria "Don Milani" di San Polo viene utilizzato un metodo di insegnamento di impronta ludica partendo dall'improvvisazione teatrale e dalla perdita del senso del ridicolo per arrivare alla fiducia in se stessi e all'acquisizione della spontaneità. Nell'anno scolastico 2023-2024, il percorso teatrale in atto presso la primaria di San Polo sarà volto alla realizzazione di uno spettacolo che avrà per tema la storia del cinema. Nell'anno scolastico 2024-2025 lo spettacolo, finale, invece, sarà ispirato alle opere di L. Carroll "Alice nel paese delle meraviglie" e "Attraverso lo specchio" e le lezioni verteranno sull'espressione corporea e la psicomotricità.

Presso le scuole dell'infanzia Zanobi di Strada, Tirinnanzi di Greve e presso la scuola primaria Giuliotti di Greve ha luogo il progetto "Teatro small ed extra-small" che, attraverso l'utilizzo di storie e di favole, proietterà i bambini in un percorso fantastico nel quale ognuno oltrepasserà il proprio io individuale per relazionarsi con gli altri.

● Impariamo insieme ai bambini

I bambini della scuola parentale "La voce dei bambini" di Firenze svolgono presso la scuola primaria Don Milani di san Polo il loro esame di idoneità per passare alle classi successive.



Durante l'anno scolastico gli alunni, divisi in gruppi, parteciperanno alla presentazione di alcuni lavori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I bambini imparano a lavorare insieme in un'ottica di collaborazione reciproca.

Risorse professionali

Interno

● Baseball

Incontri presso le Scuole Primarie "Giulioti" di Greve e "Bucciolini" di Strada per un primo approccio alla pratica del baseball.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire le regole di base del baseball. Imparare a giocare rispettando le regole. Riflettere sul



significato di squadra. Saper cooperare per raggiungere un obiettivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Laboratorio di ceramica: scuola secondaria

La scuola è dotata di un laboratorio di ceramica, fornito degli attrezzi necessari alla lavorazione, torni e pani di argilla (dal Piano delle Arti 2020-2022). Considerata la tradizione artigianale e artistica nel settore della ceramica che caratterizza il Chianti, il laboratorio offre agli alunni partecipanti l'opportunità di conoscere e valorizzare un'attività rilevante nella vita e nella storia economica e culturale del territorio di residenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare la creatività e le capacità manipolative, di potenziare



eventuali attitudini degli alunni e offrire loro l'opportunità di un diverso modo di esprimersi e comunicare.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di ceramica

● M'INCONTRO E...CANTO

Il progetto si incentra sull'incontro dei ragazzi delle classi quarte e quinte delle scuole primarie Giuliotti, Alighieri e Bucciolini con il cantautore grevigiano Aleandro Baldi, già vincitore del Festival di Sanremo nel 1992 e 1994, affiancato dai docenti curricolari. E' rivolto alle classi quarte e quinte di tutto l'istituto comprensivo e avrà luogo due/tre volte al mese per classe. Gli incontri verteranno su giochi ritmici, improvvisazioni vocali e strumentali, composizioni di filastrocche musicali e canto in coro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Il progetto si propone di: -facilitare il percorso relazionale con l'altro e con il gruppo prendendo coscienza della propria identità e di quella altrui per riconoscerle e valorizzarle come risorse: a questo scopo è molto utile il canto corale; -acquisire competenze trasversali di ascolto, attenzione, concentrazione, autocontrollo, riflessione e comunicazione con l'altro; - avvicinare i ragazzi alla musica come stimolo alla crescita personale e per favorire un dialogo con le proprie emozioni; - utilizzare la musica in maniera creativa per sviluppare il potere dell'immaginazione; - rappresentare i contenuti esperienziali attraverso il ritmo e il suono; -avviare alle tecniche di composizione musicale; -conoscere e valorizzare le competenze delle persone del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Eduinfo

Attraverso la metodologia RAPP (apprendimento fra pari), gli alunni della scuola primaria, tutorati dagli alunni della scuola secondaria di secondo grado, si avvicinano attraverso il testo autobiografico oppure attraverso il testo regolativo, al coding (linguaggio computazionale di base). Ciò consentirà lo sviluppo delle capacità comunicative, relazionali e lo sviluppo del linguaggio computazionale attraverso la trasformazione di informazioni in unità educative (coding insegnato dagli studenti della scuola secondaria di secondo grado agli alunni della scuola primaria). Verranno creati personaggi che andranno a creare uno storytelling che affronterà il tema dell'autobiografia, nel rispetto dei contenuti della programmazione d'Italiano, sia del biennio della Scuola secondaria, sia del terzo anno della scuola primaria. Nell'anno scolastico 2023-2024 lo storytelling affronterà il tema della corretta alimentazione in linea con gli obiettivi previsti dall'agenda 2030. della corretta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto si propone di conseguire i seguenti obiettivi: - saper comunicare; - sapersi porre in relazione con un ambiente esterno; - saper trasmettere informazioni; - saper imparare attraverso la condivisione; - saper comprendere e scrivere un testo regolativo e autobiografico; - sviluppare la consapevolezza digitale.

Destinatari

Gruppi classe

● Approfondimento linguistico

Il progetto di approfondimento linguistico nasce nell'ottica di arricchire l'offerta formativa dell'Istituto venendo incontro all'esigenza di raggiungere livelli sempre più avanzati nella lingua inglese, indispensabile strumento di comunicazione in molti settori lavorativi. Il progetto si articola in due incontri settimanali di due ore ciascuno (compreso il momento della mensa per chi ne vuole usufruire) tenuti da insegnanti madrelingua o bilingue. Nel primo incontro si approfondiscono le strutture grammaticali della lingua inglese, mentre nel secondo si affronta lo studio di una disciplina (che può variare a seconda degli anni scolastici, in base alle risorse umane della scuola) in lingua inglese. Le attività sono improntate in special modo sulla conversazione, nell'intento di implementare le capacità di ascolto e parlato nella lingua inglese. Per gli alunni delle classi terze, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, si sta valutando di ridurre gli incontri, prevedendone uno soltanto a settimana, per consentire loro di poter frequentare anche il corso di certificazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di: -implementare il monte ore previsto dalle indicazioni nazionali per il curriculum della lingua inglese, in modo da sviluppare una delle competenze chiave per la formazione dei ragazzi di oggi; - implementare le capacità attive (parlare) e passive (ascolto) nella lingua inglese; - implementare il lessico nella lingua inglese, anche in relazione a settori specifici; - fornire agli studenti uno strumento linguistico che li faccia sentire realmente cittadini della Comunità europea e li integri in essa.

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti interni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certificazioni linguistiche

Corsi di preparazione agli esami di certificazione europea delle lingue straniere insegnate nell'istituto: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di migliorare le competenze linguistiche e comunicative, stimolare negli alunni l'interesse per le lingue straniere e promuovere una cultura e una sensibilità di cittadinanza europea.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **GoodVibes building together**

Alla luce della Serata finale di saluto delle classi Terze dell'anno scolastico 2021-22 "Scuole Medie GoodVibes", è nata la proposta di strutturare l'evento, molto coinvolgente per gli alunni, in modo che possa diventare anche l'atto finale di un percorso che la classe prepara durante l'anno, con una fase di ideazione, una di costruzione e una di preparazione. Gli alunni si cimenteranno in delle esibizioni di vario genere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il Progetto intende contribuire in maniera attiva alla preparazione della "coreografia" che ogni classe Terza metterà in scena all'evento finale per salutare le altre classi, attraverso la collaborazione, l'inclusione, la creatività e il lavoro di gruppo. L'obiettivo del Progetto è quello di



far accrescere nel gruppo classe la capacità di costruzione di un'esibizione finale unitaria che metta insieme tutti i talenti trasversali presenti nei ragazzi, stimolando in loro la collaborazione ma anche lo sviluppo pratico di un'esibizione. L'obiettivo è inoltre quello di includere i ragazzi che normalmente non trovano il modo di esprimere il loro potenziale in attività didattiche di base.

Risorse professionali

Interno

● Recupero di matematica

Corso pomeridiano di recupero e consolidamento delle competenze matematiche di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il progetto si propone di: - sviluppare la capacità di calcolo e favorire l'applicazione di quanto appreso; - sviluppare la capacità di osservare, analizzare, formulare ipotesi e strategie risolutive; - sviluppare un atteggiamento propositivo; - fare in modo che gli alunni acquisiscano maggior autostima.



Destinatari

Altro

● **Recupero di italiano**

Corso pomeridiano di recupero e consolidamento delle competenze di base in italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il progetto vuole fare acquisire agli alunni le abilità di base nella lingua italiana, aumentare il loro senso di autoefficacia, migliorare il metodo di studio.

● **Io leggo perché**

Si tratta di un progetto del Ministero della Pubblica Istruzione che si ripropone di promuovere la lettura, sostenendo le biblioteche scolastiche. Il progetto prevede la collaborazione fra librerie,



scuole ed editori ed è finalizzato alla donazione di libri alle scuole, anche con il contributo prezioso dei genitori che, nei giorni dedicati all'iniziativa, potranno recarsi presso le librerie convenzionate per acquistare un libro da donare alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le biblioteche scolastiche si arricchiscono di libri, in modo da stimolare il desiderio negli alunni di leggere, anche grazie alla possibilità di scegliere fra tipologie sempre più varie di testi.

● **Excellent!**

Nell'ambito dei progetti rivolti all'orientamento in uscita degli studenti della scuola secondaria, l'Istituto ha aderito al programma "Excellent!" promosso dal team Mestieri d'Eccellenza del Gruppo Louis Vuitton Moët-Hennessy. Esso prevede una serie di azioni per perpetuare e trasmettere i mestieri d'eccellenza nei settori della creazione e dell'artigianato. Si tratta di mestieri spesso poco conosciuti, nonostante possano offrire numerose opportunità di lavoro e percorsi di carriera. Il programma consiste in tre ore di attività laboratoriale, tenute da esperti della maison e rivolte a ciascuna classe seconda della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli alunni possono conoscere professioni specializzate nel settore dell'artigianato e della moda e possono mettere alla prova le loro competenze manuali e le loro capacità creative attraverso attività laboratoriali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Orientamento

Incontri sull'orientamento promossi dalla regione Toscana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli alunni prendono consapevolezza delle loro attitudini e vengono messi a conoscenza dei vari indirizzi di studio presenti nelle scuole secondarie di secondo grado, in modo da poter essere aiutati in una scelta consapevole riguardo la prosecuzione dei loro studi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Pomeriggio Montessori

La sperimentazione Montessori prevede un rientro pomeridiano costituito dal momento mensa e a seguire l'attività didattica. Le attività coinvolgeranno per alcuni progetti le classi insieme o interesseranno separatamente ciascuna classe secondo la seguente programmazione: - uscite sul territorio; interviste sul territorio relativamente alla sua storia recente e alle sue realtà produttive; - descrizione del territorio attraverso diversi mezzi espressivi (fotografia, testi poetici, descrittivi, espositivi ecc.); - laboratorio di visione di telegiornali con discussione; laboratorio di film relativi ai temi affrontati nelle ore di educazione civica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

il progetto si propone di: - potenziare o sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, parola, recitazione; - migliorare, potenziare, recuperare le competenze linguistiche; - sviluppare la cooperazione fra pari; - conoscere il territorio di residenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Erasmus

La scuola ha ottenuto un finanziamento europeo per il progetto "Tutela dell'ambiente e della biodiversità", in collaborazione con la scuola tedesca di Veitshochheim. Il progetto, condotto in



lingua inglese e tedesca, prevede attività di lavoro a distanza sulle tematiche ambientali e il soggiorno in Germania.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Imparare a rispettare la natura. Potenziare le competenze nella lingua inglese e tedesca. Acquisire consapevolezza delle problematiche ambientali. Cooperare ad un progetto condiviso.

Risorse professionali

Interno

● Liberi dalle mafie

Progetto, in collaborazione con la cooperativa Macramé, per la sensibilizzazione e la promozione di cultura e prassi della legalità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di analisi, sintesi, progettazione e strumentali. Sviluppare le capacità di osservazione, di riflessione e il senso critico. Sviluppare la coscienza civica e il senso della legalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Crocus**

Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria piantano, fra ottobre e novembre, dei bulbi di crochi in ricordo delle vittime dell'Olocausto. Infatti i fiori di croco sbocciano a gennaio, proprio nel periodo in cui si svolge la giornata della memoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli alunni diventano consapevoli dell'importanza di contrastare il razzismo e le discriminazioni di ogni tipo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Trofeo Chianti

Partecipazione degli studenti della scuola secondaria a delle gare sportive in competizione con gli studenti di altre scuole secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Implementare il rispetto delle regole e del del fair play. Rafforzare il rispetto di sé e degli altri. Favorire l'integrazione. Abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici.

Risorse professionali

Interno

● E-twinning

Si tratta di una piattaforma virtuale che consente di lavorare a distanza con altre scuole della rete, nel territorio nazionale o all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare le competenze in lingua inglese e le competenze digitali.

Risorse professionali

Interno

● Viaggi di istruzione e scambi culturali

Gli insegnanti dei vari ordini di scuola integrano e ampliano l'attività didattica con uscite didattiche, viaggi d'istruzione e scambi culturali con l'estero (Germania).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI DELLO SCAMBIO CULTURALE: motivare gli alunni allo studio delle lingue straniere; imparare a sentirsi parte di una comunità allargata; imparare a sentirsi cittadini europei; imparare a comportarsi in situazioni formali; imparare a rispettare usi, costumi e modi di vivere di un paese e di una cultura diversa; imparare a prendersi cura dell'altro uscendo dal proprio individualismo; conoscere il proprio territorio e imparare ad apprezzarlo per le sue peculiarità; conoscere un territorio diverso dal proprio e imparare ad apprezzarlo per le sue peculiarità; conoscere un sistema scolastico diverso da quello italiano ed essere in grado di operare confronti ed esprimere opinioni; migliorare la conoscenza delle lingue straniere; migliorare le capacità di comunicazione con persone di diversa cultura; migliorare la capacità di osservazione e riflessione critica; migliorare il senso di empatia e il senso di solidarietà verso gli altri.

OBIETTIVI USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE L'uscita didattica e il viaggio d'istruzione



hanno come principale obiettivo formativo l'acquisizione, da parte delle classi coinvolte, della capacità di preparare, realizzare e condividere un'esperienza di alto valore formativo, al di fuori della routine scolastica, tanto sul piano culturale quanto su quello relazionale e del rispetto delle regole. Gli obiettivi formativi delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione sono quelli di potenziare le capacità di osservazione, di acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato alle diverse situazioni, di sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando, di acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto, di saper leggere il patrimonio culturale e artistico sviluppando il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole. Obiettivi culturali sono infine quelli acquisire nuove conoscenze e consolidare quelle acquisite attraverso l'esperienza diretta, di sviluppare la capacità di osservare l'ambiente circostante nei suoi aspetti naturali, culturali e storici e di conoscere luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi. Il viaggio d'istruzione all'estero inoltre offre ai ragazzi la possibilità di testare le competenze e abilità raggiunte nello studio delle due lingue straniere studiate. Gli alunni hanno l'opportunità di ascoltare, parlare, dialogare in lingua nell'affrontare una situazione di vita quotidiana. Consultano opuscoli, orari dei servizi pubblici ecc. e le eventuali difficoltà incontrate nella lingua sono affrontate e superate insieme ai loro insegnanti, avendo modo di imparare ed apprendere sul campo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il gemellaggio fra Greve e Veitshoechheim (Baviera), una realtà ormai di durata trentennale, ha dato luogo nel tempo a molteplici occasioni di incontro fra cittadini adulti di questi due paesi accomunati da somiglianze territoriali ed economico-produttive. Su invito dell'amministrazione

comunale di Greve in Chianti e di quella di Veitshoechheim nel 2013-14, la scuola si attivò per promuovere uno scambio fra la nostra scuola secondaria e la Mittelschule Veitshoechheim, con lo scopo di favorire l'incontro e il dialogo fra i giovani di questi due paesi, andando incontro alle indicazioni e ai valori affermati dall'Unione Europea, e in sintonia con i suoi progetti (Erasmus Plus). Gli obiettivi erano infatti quelli di allargare gli orizzonti degli alunni, favorendone l'uropeizzazione attraverso la relazione con coetanei di culture diverse e motivandoli allo studio delle lingue straniere, come mezzo e strumento per la comunicazione e la socializzazione. Il progetto riscosse molto entusiasmo negli alunni (alcuni continuano ancora



oggi a sentirsi e ad incontrarsi con i loro partners), nelle famiglie, nelle due amministrazioni e fra i docenti che ne presero parte, così fu di nuovo attuato negli anni successivi ottenendo nel 2019 un finanziamento Erasmus+. E per questi motivi che il progetto viene riproposto, arricchito di attività e dettagli che sono frutto dell'esperienza e della riflessione effettuate negli anni dai docenti attuatori. Il progetto coinvolgerà gli alunni, rendendoli protagonisti delle varie fasi della sua attuazione, attraverso compiti di realtà da risolvere con il supporto delle nuove tecnologie e facendo ricorso alle loro conoscenze nelle varie discipline.

● SPAZIO DIALOGO MEDIA-MENTE

Si tratta di uno spazio di osservazione, ascolto, confronto, consulenza e formazione gestito da una pedagoga clinica e rivolto a genitori, docenti, alunni, operatori e personale ATA di ogni ordine e grado del comprensivo. Insieme alla pedagoga gli interessati saranno guidati e formati nella ricerca di strategie migliorative e di fronteggiamento di situazioni di criticità e fragilità tanto nel contesto scolastico come in quello familiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Prevenire il disagio.

Risorse professionali

Esterno

● S.O.S ITALIANO

Il progetto coinvolge la Scuola Secondaria di I grado e tutti i plessi della scuola primaria ed è rivolto agli alunni stranieri che ancora non hanno appreso la lingua italiana. Attraverso attività specifiche, si potenzieranno le competenze di comprensione e produzione orale e di comprensione e produzione scritta della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare e stimolare le competenze nella lingua italiana.



Sportello psicologico

Gli alunni della scuola secondaria possono richiedere un colloquio con una psicologa presente nella scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prevenire il disagio.

Risorse professionali

Esterno

● La Piazza: il giornale dell'Istituto

Il giornale ha rappresentato per molto tempo la forma di comunicazione più importante nella nostra società e, per quanto oggi utilizzi forme di comunicazione più immediate rispetto alla copia cartacea (internet), mantiene un ruolo insostituibile nella formazione della coscienza civica degli individui, nello sviluppo del pensiero critico e nella diffusione della cultura. Da oltre 25 anni, con il patrocinio del Comune di Greve in Chianti, l'Istituto Comprensivo di Greve pubblica un proprio giornale: La Piazza. Si tratta di una testata giornalistica a tutti gli effetti, non di un semplice foglio interno all'istituto, essendo registrata presso il tribunale di Firenze. La redazione ha sede nella scuola secondaria e ne fanno parte alunni destinatari di attività di potenziamento interessati al progetto. Gli articoli sono redatti dalle classi della scuola secondaria, della primaria e dell'infanzia dell'istituto, con la pubblicazione anche di foto, disegni, testi poetici. In tale modalità l'attività si propone di offrire agli alunni delle classi della scuola secondaria l'opportunità di vivere l'esperienza da protagonisti della creazione di una vera testata



giornalistica, familiarizzandosi con il linguaggio specifico e con il lavoro di progettazione e organizzazione editoriale. Nello stesso tempo offre a tutti gli alunni dell'Istituto la possibilità di pubblicare i propri contributi, rappresentando un luogo privilegiato per la riflessione sulle proprie esperienze, non soltanto scolastiche, ma anche sui temi di attualità e sulla realtà del territorio nei confronti del quale il giornale rappresenta per la scuola un importante mezzo di raccordo e dialogo. Inoltre, considerata la "vocazione linguistica" del nostro istituto, vengono pubblicati anche articoli tradotti in lingue straniere. Per gran parte della sua storia La Piazza è stata pubblicata in formato cartaceo, ma negli ultimi due anni si è evoluta in linea con lo sviluppo tecnologico e ha assunto la forma di un blog a cui si può accedere tramite il sito internet dell'Istituto Comprensivo. Il progetto si è quindi arricchito di nuove preziose competenze informatiche che i ragazzi della redazione hanno l'occasione di acquisire e sperimentare sul campo guidati da un esperto esterno alla scuola (operatore della Coop 21, progetto Pez).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Implementare i processi di scrittura. Imparare a impostare e realizzare articoli di giornale e un giornale on line.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Spazi infiniti

Il progetto prevede interventi educativi di supporto rivolti sia ai docenti, che agli alunni e alle loro famiglie. Vengono attivati azioni di supporto, percorsi formativi per il personale scolastico, laboratori per classi, fornitura alla scuola di materiale educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Supportare la scuola e tutte le sue componenti. Favorire l'inclusione. Rimuovere qualsiasi ostacolo si frappone all'apprendimento e all'integrazione.

Risorse professionali

Esterno

● Contratto del fiume Pesa

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'educazione ambientale e permette di proporre delle azioni per valorizzare e migliorare il territorio circostante oltre che riflettere sui cambiamenti climatici e le sue conseguenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni riguardo le tematiche ambientali e la salvaguardia del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.



● Scuola attiva kids

Il progetto è rivolto alle classi della Scuola Primaria ed ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica per le sue valenze educativo/ formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire sani stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● "Do not forget": per non dimenticare

L'istituto collabora con l'associazione "Per non dimenticare" che si occupa di tenere viva la memoria della persecuzione contro gli Ebrei, affinché fatti simili non si ripetano mai più. L'associazione ha distribuito un libretto a fumetti, che verrà letto dagli alunni della scuola secondaria e delle classi quinte della scuola primaria. Seguirà uno spettacolo teatrale incentrato sulle medesime tematiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevenire fenomeni di razzismo e discriminazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

● La parola fa eguali. Sulla strada di Barbiana.

Prendendo spunto dall'insegnamento di don Milani, il progetto vuole proporre, anche grazie alla collaborazione dell'associazione nazionale di filosofia per bambini, il metodo filosofico di riflessione e analisi della realtà anche ai bambini più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo della coscienza critica e le regole della democrazia.

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

● Laboratorio ludico in inglese

Primo approccio, attraverso il gioco e la musica, alla lingua inglese. La metodologia scelta punta a far familiarizzare i bambini e le bambine con una lingua diversa dalla propria lingua madre; non si basa sull'approccio mnemonico di nozioni grammaticali, ma sulla conoscenza di parole e semplici frasi di uso comune, che verranno presentate agli alunni attraverso diverse forme ludiche (canzoni, filastrocche, letture, giochi di movimento e mnemonici). Il progetto si svolge presso la scuola dell'infanzia Zanobi di Strada ed è rivolto ai bambini di cinque anni delle tre sezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

I bambini, in un'età molto precoce in cui è facile memorizzare parola e interiorizzare suoni diversi da quelli della lingua-madre, possono familiarizzare con suoni e parole della lingua inglese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Arte del cucinare

Con l'ausilio di un cuoco professionista, gli alunni della scuola primaria di San Polo svolgeranno attività legate alla preparazione dei cibi. L'attività prevede anche l'ascolto dell'esperienza professionale dello chef Riccardo Monco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni sperimentano l'attività di manipolazione e la trasformazione degli alimenti, sviluppano la consapevolezza delle proprie abilità, della propria autonomia e creatività, oltre che la capacità di ascolto ed attenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Incursione nei classici

Un attore professionista si recherà nelle classi della scuola secondaria impersonando autori celebri della letteratura italiana ed europea, approfondendone la vita, ma soprattutto interpretandone, attraverso una lettura espressiva, alcune opere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di riaccendere nei ragazzi l'entusiasmo per la lettura dei classici, troppo spesso considerati pesanti e noiosi. Attraverso la lettura espressiva svolta da un attore professionista sarà possibile non solo approfondire la conoscenza riguardo alla vita e alle tematiche degli autori proposti, ma anche innescare un processo di immedesimazione dell'alunno e una elaborazione personale e profonda dei significati suggeriti dall'autore, per arrivare a comprendere i messaggi contenuti nelle opere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A tu per tu con l'autore: lo scrittore tedesco L. Thoma legge i suoi racconti insieme alla classe

Workshop online di 90 minuti in cui la classe 3C della scuola secondaria incontrerà a distanza l'autore tedesco L. Thoma, del quale sta leggendo il libro di racconti "Der Salto und andere Geschichten" edito da Hueber. Dopo una lettura animata ad alta voce di un suo racconto l'autore coinvolgerà la classe in attività ludiche sul testo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

In un periodo in cui gli alunni preferiscono i social e i videogiochi al libro, con il presente progetto ci si ripropongono i seguenti obiettivi e finalità: promuovere negli alunni la passione per la lettura nella propria e nelle altre lingue avvicinandoli a un autore vivente; educare all'ascolto e alla comunicazione; motivare gli alunni a riappropriarsi del testo scritto; favorire un avvicinamento affettivo ed emozionale ai libri; motivare gli alunni allo studio delle lingue straniere imparando a sentirsi cittadini europei; migliorare le conoscenze della lingua tedesca; offrire un'opportunità per conoscere il mestiere dello scrittore; migliorare le capacità di comunicazione con persone di diversa cultura; migliorare la capacità di riflessione critica; sostenere e promuovere la capacità empatica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Teatro in lingua spagnola

Spettacolo teatrale in lingua spagnola, rivolto agli alunni delle classi della scuola secondaria. Lo spettacolo sarà seguito da alcuni workshops.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze nella lingua spagnola, attraverso un'esperienza ludica. Allargare gli orizzonti culturali e avvicinare gli alunni al mondo del teatro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Carnevale alla Giuliotti

Gli alunni assisteranno ad uno spettacolo teatrale, il martedì o il giovedì grasso: un'occasione per uscire dal plesso scolastico, vivere un'esperienza all'interno del paese e condividere un



momento di festa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare un clima di partecipazione e di coesione fra gli alunni e i docenti del plesso. Condividere un'attività ludico formativa, fra alunni e docenti, festeggiando al contempo il Carnevale. Avvicinarsi al mondo del teatro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Open day**

Giornate di apertura dei plessi alle famiglie, corredate da attività e mostra di lavori eseguiti dagli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Coinvolgere gli alunni nella valorizzazione della scuola, per fidelizzarli all'Istituzione scolastica. Creare un clima di partecipazione e di coesione fra gli alunni e i docenti del plesso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

In occasione dell'open-day, presso la scuola primaria Giuliotti di Greve, viene allestito un mercatino con oggetti realizzati dagli alunni di tutte le classi.

Presso la scuola secondaria gli alunni, in collaborazione con i docenti, si esibiscono in piccole performance teatrali, mostrano i lavori svolti durante alcuni laboratori curriculari, organizzano aule tematiche afferenti alle singole discipline.

● Progetto film "Vacanze di Natale"

Gli alunni della scuola primaria Giuliotti di Greve assistono alla proiezione di un film a tema



natalizio, prima delle vacanze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare un clima di partecipazione e di coesione fra gli alunni e i docenti del plesso, condividendo un'attività ludico-formativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Scuola in fiera.**

Laboratori di creazione di oggetti e manufatti pittorici grazie al riciclo di materiali. Viene allestita una mostra mercato, durante la quale le famiglie possono acquistare i prodotti finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Produrre manufatti utilizzando tecniche e materiali diversi. Manipolare i materiali a fini espressivi. Coinvolgere tutti gli alunni in attività laboratoriali. Coinvolgere le famiglie nelle attività didattiche. Valorizzazione della scuola intesa come comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Presso la scuola Giuliotti (progetto denominato "La fiera della creatività", gli alunni creano oggetti ed elaborati grafici e pittorici utilizzando materiali di riciclo, soprattutto plastica e carta. La mostra-mercato, durante la quale le famiglie potranno acquistare gli oggetti realizzati dagli alunni, verrà allestita nel mese di dicembre. Il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di materiale didattico.

Presso la scuola primaria Bucciolini verranno creati oggetti tridimensionali utilizzando materiale di riciclo e non. La mostra finale sarà allestita alla fine dell'anno scolastico.

● Zero- sei , crescere insieme

Si tratta di un progetto di continuità fra i nidi e le scuole dell'infanzia dell'Istituto, che prevede incontri di formazione per il personale docente, incontri di progettazione fra educatrici del nido



e insegnanti della scuola dell'infanzia, incontri fra i bambini del nido e quelli delle scuole dell'infanzia, open-day delle scuole dell'infanzia aperti ai bambini e alle loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Facilitare il passaggio dei bambini dal nido alla scuola dell'infanzia. Rassicurare le famiglie sugli elementi di continuità nel passaggio da nido alla scuola dell'infanzia e informarli sugli elementi di discontinuità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Continuità scuola primaria e scuola secondaria

Il progetto prevede alcune attività che coinvolgono gli alunni delle classi quinte e quarte della scuola primaria e gli alunni della secondaria. Tra le varie attività è previsto un caffè letterario, in



cui gli alunni discuteranno di un libro precedentemente letto, l'istituzione di una corrispondenza fra alunni dei due ordini di scuola e la possibilità per alunni della scuola primaria di assistere ad alcune lezioni tenute dagli insegnanti della scuola secondaria e partecipare ad attività ludiche precedentemente organizzate da insegnanti ed alunni delle classi prime della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare negli alunni il senso di appartenenza al medesimo Comprensivo,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Settimana della Continuità: CAFFÈ LETTERARIO. Nella prima parte dell'anno i destinatari saranno i bambini delle classi quinte della scuola primaria e i bambini delle classi seconde e terze della scuola secondaria. I bambini del quinto anno della scuola primaria saranno ospiti dei ragazzi delle classi seconde e terze della scuola secondaria e parteciperanno al Caffè letterario. Durante l'estate o durante il primo mese di scuola, gli studenti dei due cicli scolastici dovranno leggere lo stesso libro, concordato tra le insegnanti dei due cicli e poi assegnato agli studenti; sarà compito dei ragazzi della scuola secondaria accogliere i colleghi della scuola primaria, ricreando una sorta di circolo letterario di epoca illuminista in cui sarà possibile porre delle domande e condividere delle riflessioni sui medesimi temi letterari. Si prevedono dei lavori di gruppo per disquisire sul testo letto e condividere lo stesso obiettivo: provare piacere nella lettura e nella successiva "restituzione" di emozioni e considerazioni.

Novembre (due ore pomeridiane): LA SECONDARIA VA ALLA PRIMARIA. I destinatari saranno i bambini delle classi quinte della scuola primaria e i loro genitori. I docenti della secondaria che si sono resi disponibili, andranno di pomeriggio nelle varie sedi della primaria per organizzare delle lezioni, dei giochi e dei quiz sulle materie della secondaria a cui potranno partecipare attivamente sia gli alunni che i genitori. Questo permetterà anche alle famiglie di conoscere i docenti della secondaria e agli alunni di cimentarsi con le materie che studieranno alle medie.

Dicembre (sabato mattina, da definire): OPEN DAY della scuola secondaria. Gli alunni della scuola primaria e i loro genitori avranno la possibilità di conoscere i locali della futura scuola, porre domande ai loro compagni più grandi e ai docenti. LETTERE ALLA SECONDARIA: Gli alunni delle classi quarte potranno inviare delle lettere ai ragazzi delle classi prime della secondaria che, mese dopo mese, hanno conosciuto il nuovo mondo della scuola secondaria e che potranno rispondere alle domande dei compagni più piccoli, curiosi di capire e conoscere il nuovo mondo scolastico.

Nella seconda parte dell'anno scolastico (orientativamente marzo-aprile, due ore): LEZIONI APERTE. I destinatari saranno i bambini delle classi quarte della scuola primaria e i bambini delle classi prime della scuola secondaria. Gli alunni della scuola primaria potranno assistere ad alcune lezioni tenute dagli insegnanti della scuola secondaria e/o partecipare ad attività ludiche precedentemente organizzate da insegnanti ed alunni delle classi prime. Sarà cura delle insegnanti della scuola secondaria preparare attività durante l'ora di accoglienza, sia in classe che in palestra, qualora la disponibilità oraria del pullman lo consentisse.

● Teatro riflesso

Laboratorio teatrale sulla tematica della parità di genere, rivolto agli alunni della scuola



secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Far riflettere gli alunni, attraverso attività ludiche, sulla parità di genere.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Dalla Liberazione alla Costituzione

Si tratta di un approfondimento storico sul Ventennio fascista. Si illustrerà come vivevano le famiglie rurali in Toscana, quali erano le attività che si svolgevano nei borghi più grandi, per poi passare allo sviluppo del fascismo, alle restrizioni da esso imposto e alla soppressione delle libertà personali. Infine si spiegheranno il ruolo della Resistenza nella lotta alle forze nazifasciste e la genesi della Costituzione italiana. In particolare ci si soffermerà sul coinvolgimento della popolazione che allora abitava nel Comune di Greve in Chianti nelle vicende suddette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza che la libertà e la democrazia garantite dalla nostra Costituzione sono nate dai valori della Resistenza. Acquisire la consapevolezza dell'importanza della Costituzione per la vita democratica dello Stato.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La straordinaria invenzione del cinema.

Laboratorio incentrato sulle tecniche cinematografiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Avvicinare i ragazzi al mondo del cinema; - scoprire la "finzione" delle immagini attraverso la tecnica del montaggio; - osservare i diversi linguaggi della narrativa e del cinema, trovarne le differenze e le similitudini; - comprendere i diversi canali di comunicazione che l'uomo ha a disposizione per esprimere i propri pensieri e le proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Musica e movimento

Il progetto si svolgerà presso la scuola dell'infanzia Sturiale di san Polo. I bambini di tutte le età di entrambe le sezioni saranno divisi in piccoli gruppi che si alterneranno nello svolgimento di attività musicali e di coordinamento corporeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto vuole sviluppare: - la conoscenza del corpo -la coordinazione motoria globale e fine - la relazione corpo-spazio Si propone inoltre di: -favorire la socializzazione favorire la concentrazione e l'ascolto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Come nasce il cioccolato

Presso la scuola primaria Don Milani di San Polo verrà allestito un laboratorio di lavorazione del cioccolato. Si partirà dalla spiegazione della storia del cioccolato e del passaggio dalla pianta al prodotto finito, anche tramite l'ascolto dell'esperienza dello chef Riccardo Monco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare l'attività di manipolazione. Sviluppare la consapevolezza della propria autonomia. Accrescere la capacità di attenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi della mensa



● Camminare sul sentiero della memoria

Approfondimento storico sulla vita della famiglia rurale ai tempi del fascismo rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria di San Polo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far conoscere e tenere viva la memoria dei tragici fatti avvenuti durante l'occupazione nazista nel territorio di Greve in Chianti. Descrivere la situazione sociale del territorio di Greve in Chianti sotto il regime fascista e durante la seconda guerra mondiale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Festa di fine anno alla Giuliotti

Festa di fine anno di tutte le classi della scuola primaria "D. Giuliotti" presso lo stadio comunale



"Franchi" di Greve (ogni classe o ogni team per classi parallele) esegue una coreografia su un tema condiviso alla presenza dei genitori di tutta la scuola. Lo spettacolo è preceduto da due prove generali da svolgersi allo stadio comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Creare spirito di gruppo tra alunni della stessa classe e tra alunni del plesso. -Condividere attività ed obiettivi comuni in vista della realizzazione di una festa di fine anno che accomuni tutto il plesso. -Sviluppare le capacità artistiche di ogni alunno. -Includere alunni con disagio o con difficoltà in attività laboratoriali che stimolano l'attivazione di più canali di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Stadio comunale



● Cicella, la percezione di sé e dell'altro

Il progetto, rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria, prevede alcuni incontri con i rappresentanti dell'associazione "Ultima fila", specializzata nel campo del teatro di figura e di maschera. In primo luogo si leggerà il testo della novella "Le tre fate" tratta da "Lo cunto de li cunti" di Giambattista Basile per poi analizzarne il contenuto e scoprire quanto sia ricca di elementi d'attualità. Sarà occasione per sensibilizzare alle Pari Opportunità e riflettere su quanto il Teatro, in particolare quello di Maschera, sia un valido strumento d'immediatezza. Gli incontri successivi forniranno da orientamento al mondo del teatro e verteranno sull'organizzazione degli spettacoli, sulla realizzazione dei vari elementi delle maestranze (scena, costumi, maschere...) fino alla messa in scena, e quindi, un orientamento riguardo la Scuola Secondaria di II grado in ambito artistico e umanistico. Il progetto si concluderà con lo spettacolo della compagnia e successivo dibattito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Scoprire un testo di un autore della letteratura italiana poco affrontato. Educare al rispetto reciproco nonostante differenze, sociali, culturali e di genere. Stimolare riflessioni sul presente che ci circonda. Sviluppare capacità emozionali e le relazioni umane. Approfondire gli aspetti legati al mondo del teatro. Fornire un possibile orientamento verso le discipline artistiche e umanistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Teatro

● Giornalisti in erba

Il progetto vuole fornire consapevolezza agli alunni sulla crisi climatica e ambientale di cui il nostro pianeta è vittima, attraverso letture, riflessioni, visione di video a tema, incontri con alcuni esperti ambientali e di giornalismo. Il progetto prevede anche la realizzazione di un elaborato artistico con il quale partecipare al Premio internazionale di giornalismo ambientale intitolato a Paola Bolaffio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere una chiara informazione sulle questioni ambientali. Approfondire la conoscenza degli obiettivi sostenibili dell'agenda 2030. Conoscere l'importanza del giornalismo come strumento di indagine. Cercare di proporre soluzioni di adattamento alla crisi climatica. Incentivare il lavoro di gruppo.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Piano estate

Nell'ambito del piano estate, ovvero all'interno delle iniziative promosse per favorire l'aggregazione e l'inclusione degli alunni, preferibilmente nel periodo di sospensione delle attività didattiche, è stato attivato un modulo di attività motoria dal titolo "Danzando sportivamente" rivolto agli alunni della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sostenere e ampliare l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, preferibilmente nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Il libro a scuola

Il funzionamento della biblioteca del plesso G. Bucciolini è organizzato con un servizio di prestito interno gestito dalle insegnanti di Lingua Italiana. Del riordino e della catalogazione del materiale librario, aggiornato annualmente dalla Mostra Mercato del Libro - che solitamente si tiene nel plesso intorno al mese di Marzo - si occupano, invece, solo alcune di loro. Negli ultimi anni in particolare, alcuni lavori di risanamento dell'aula che ospita la Biblioteca hanno dato l'occasione di riorganizzare l'ambiente didattico in maniera più stimolante alla lettura. È stato infatti predisposto un angolo lettura più accogliente ed alcuni dispositivi elettronici che



funzionano come strumenti compensativi per gli alunni bes (una LIM, un pc, una stampante, una tastiera "aumentata"). È stato anche rinnovato significativamente l'archivio: i volumi ormai desueti sono stati donati ad associazioni del territorio ed è stata riorganizzata l'esposizione dei nuovi testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Garantire il buon funzionamento della biblioteca scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

● Rally matematico transalpino.

Il Rally matematico transalpino (RMT) è un confronto fra classi, nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica, e si svolge in Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo e Svizzera. Nel nostro Istituto il progetto è svolto dai docenti di matematica della Scuola Secondaria di 1° grado si attua nelle ore curriculari in classe. È rivolto agli alunni delle classi seconde e terze che si iscrivono alla gara del Rally matematico. Per partecipare a tale gara è necessaria la preparazione



delle schede problemi (1 ora per ognuna delle quattro classi coinvolte) e la rendicontazione all'associazione che organizza la gara (1 ora per tutte le classi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Trasmettere il concetto che la matematica non è semplice calcolo e applicazione di regole, bensì uno strumento per esplorare la realtà, essendo una disciplina che stimola le capacità logiche e si fonda sul ragionamento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Kangourou della Matematica

Gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i Paesi aderenti alla iniziativa. Il progetto è rivolto alle classi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promuovere la diffusione della cultura matematica di base.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Gutenberg

Il progetto "Gutenberg" è rivolto alle classi quarte e quinte della Primaria del Comprensivo: si tratta di un progetto di lettura dove i bambini sono prima lettori, poi giudici e infine editori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze, per far esprimere tutte le abilità e capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolastica o comunque il disagio; maggiore omogeneità di risultati all'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze base degli alunni in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Raggiungimento della media nazionale nei risultati delle prove INVALSI

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Implementazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.



Risultati attesi

Promuovere la lettura e le competenze nella scrittura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orto a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso i fondi ottenuti con la partecipazione al piano operativo nazionale per la scuola Edugreen nei plessi dell'istituto viene allestito un orto, alla cui realizzazione, in ogni sua fase, partecipano gli alunni, dalla predisposizione dello spazio, alla semina o piantumazione, all'irrigazione, alla raccolta dei frutti. Gli alunni vengono educati alla cura del suolo e del territorio, al risparmio idrico, alla conoscenza e alla salvaguardia della biodiversità, alla tutela di specie vegetali autoctone, nonché all'acquisizione di uno stile di vita improntato alla sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



La scuola ha aderito al piano operativo nazionale per la scuola Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo che prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini e gli orti didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Protection of the Environment and biodiversity using example of bees

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto, attraverso lo studio e l'analisi della funzione impollinatrice delle api e dei fattori che mettono a rischio la vita di questi insetti, si propone di far acquisire la consapevolezza della salvaguardia degli ecosistemi, partendo da piccoli gesti quotidiani



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'anno scolastico 22-23 è stato portato a termine il progetto Protection of the Environment and biodiversity using example of bees svolto in collaborazione con la Mittelschule Veitshöchheim e finanziato con fondi Erasmus, incentrato sulla tematica della salvaguardia delle api in quanto animali indispensabili alla catena alimentare. Il progetto ha previsto, tra l'altro la realizzazione di una brochure, realizzata durante le quattro mobilità a Greve e Veitshochheim, in cui vengono illustrati una serie di piccoli gesti, come piantare dei fiori sul balcone o costruire una casetta in materiale riciclato, per proteggere le api.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- FONDI EUROPEI

● Giornate verdi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Prendendosi cura di persona della sistemazione e della pulizia della scuola, gli alunni acquisiscono la consapevolezza dell'importanza della responsabilità e delle scelte individuali,



nell'ottica della salvaguardia ambientale. Le attività sono mirate anche alla diffusione di comportamenti corretti in materia di differenziazione dei rifiuti e del loro riciclaggio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Fra gli obiettivi prioritari per il nostro istituto in merito alle competenze civiche rientra l'educazione allo sviluppo sostenibile, inteso come consapevolezza che non c'è un reale progresso se non si tiene presente il benessere delle generazioni future. Per questo i percorsi previsti nel curricolo di educazione civica prendono perlopiù avvio dagli obiettivi dell'agenda 2030, con particolare riferimento alle tematiche ambientali. Nel triennio 22-25 sono previste nuove iniziative che mirano alla sensibilizzazione degli alunni al rispetto dell'ambiente. Alcune di tali iniziative sono portate avanti con l'ausilio di associazioni con sede nel territorio che affiancano i docenti nella trasmissione di comportamenti rispettosi dell'ambiente ed ecosostenibili. Presso la scuola secondaria, ad esempio, verranno istituite delle giornate verdi durante le quali gli alunni contribuiranno sia alla cura dei locali scolastici, del giardino, dell'orto della scuola, sia al riciclo dei rifiuti con l'attivazione di laboratori creativi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Laboratorio STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto ha vinto un bando per l'acquisto di prodotti relativi al "Progetto Stem" nell'ambito del più ampio progetto ministeriale della "Scuola digitale", finalizzato a promuovere la cultura digitale nella scuola. STEM è l'acronimo di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Si tratta di un progetto multidisciplinare, rivolto a tutti i gradi scolastici, che sfrutta il meglio che attualmente la tecnologia offre ai nostri alunni. Attraverso lo studio di tutta la componentistica necessaria a gestire progetti di elettronica e informatica, gli alunni imparano le basi della programmazione elettronica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

GREVE IN CHIANTI - FIIC826001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa- e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi.

La valutazione ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa tenendo conto degli obiettivi minimi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Vengono valutati:

Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico)

Comunicazione (formulazione di domande, esposizione orali: risposte a domande precise, narrazioni di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo..)

Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali, elaborati realizzati con tecniche e materiali vari, abilità nello svolgimento di attività quali: incollare, tagliare, infilare, colorare, capacità di compiere percorsi motori più o meno complessi

Capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo pari e gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni..)

La valutazione deve avere un carattere di oggettività e i docenti si avvarranno di molteplici strumenti:

-Osservazione diretta, occasionale con l'annotazione nel corso dell'attività, del numero e della qualità



degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto..)

- Osservazione sistematica condotta sulla base di prove oggettive svolte durante le attività laboratoriali (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali..)

- Documentazione (raccolta degli elaborati prodotti dai bambini, documentazione fotografica...)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La griglia con i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica è inserita nel curriculum di educazione civica allegato al PTOF.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si vedano i criteri generali di osservazione precedentemente indicati.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per valutare le competenze sulle quali si basa il curriculum di istituto, occorre adottare criteri e strumenti adeguati, capaci di rilevarle e di coglierne i processi correlati. Il Collegio ha, perciò, elaborato criteri di valutazione coerenti con l'impianto curricolare e progettuale, definendo correlazioni più stringenti per la certificazione delle competenze. La valutazione ha carattere formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

Il processo di valutazione e autovalutazione di istituto prende avvio dalla predisposizione di prove comuni, svolte a classi parallele, per la scuola primaria e secondaria. Ciascun dipartimento, ad inizio anno scolastico, predispone un test d'ingresso per le principali discipline, al fine di rilevare il livello di apprendimento generale di ciascuna classe. La valutazione iniziale ha lo scopo di individuare il livello di partenza degli allievi per poi elaborare una programmazione che risponda agli effettivi bisogni



della classe.

Vengono approntate prove comuni, sempre a classi parallele, anche a metà dell'anno scolastico, tenendo presenti gli argomenti di studio imprescindibili fissati nei curricoli verticali. Gli esiti delle prove vengono poi comparati, in modo da elaborare strategie comuni per equiparare i livelli di apprendimento, e per omologare il più possibile i risultati scolastici. In questo modo l'Istituto, pur mantenendo la libertà di insegnamento, intende garantire che non vi siano disparità, al livello dell'insegnamento dei saperi di base, fra le classi. Gli esiti delle prove serviranno anche per ottenere, a parità di classi, risultati omogenei e come base per una riflessione sulla composizione delle classi che dovrà risultare il più equilibrata possibile.

Infine si potranno confrontare i risultati iniziali e finali per monitorare la crescita ed il miglioramento degli studenti e delle classi nel tempo. Tali risultati concorreranno all'autovalutazione d'Istituto. La necessità dell'individuazione di percorsi didattici condivisi e la comparazione fra le diverse metodologie utilizzate favorirà lo scambio professionale e l'omogeneità dell'intervento didattico fra le varie classi/sezioni dell'Istituto. Verranno adottati criteri comuni per la valutazione di tali competenze. Si attende una maggiore omogeneità di risultati all'interno delle classi, ed in particolare in uscita all'esame di Stato, una riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare la dispersione scolastica o comunque il disagio. Infine ci si prefigge di diminuire il numero degli studenti in fascia base e aumentare quello delle intermedie.

Il Collegio dei docenti ha aggiornato gli indicatori e i descrittori dei criteri di valutazione utilizzati per la scuola primaria sulla base della nuova normativa che sostituisce il voto numerico con un giudizio descrittivo.

Allegato:

DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento sono inseriti all'interno del documento di valutazione allegato al PTOF.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva sono indicati all'interno del documento di valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono indicati all'interno del documento di valutazione



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto cerca di implementare le iniziative rivolte all'inclusione di tutti gli alunni nel tessuto scolastico e alla riduzione della dispersione scolastica. Per questo ogni sforzo è orientato a seguire, con particolare attenzione, tutti gli alunni che mostrino bisogni educativi speciali. Questo si realizza attraverso la predisposizione del PAI, piano annuale dell'inclusione, in cui vengono analizzati i bisogni specifici degli alunni e si individuano le strategie di intervento per fronteggiare tali necessità. Vengono redatti piani didattici personalizzati (PDP) sia per alunni con DSA certificati sia per alunni che si trovino in uno stato di difficoltà, anche transitorio. L'Istituto, scuola polo per l'inclusione per la zona fiorentina sud-est, ha portato a termine la stesura di un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, valido per tutti gli istituti facenti parte dell'ambito, per favorire il diffondersi di buone pratiche inclusive. Tutto il personale è impegnato nell'individuazione di disagi - di natura relazionale, affettiva o psicologica, oltre che inerenti alle attività didattiche - che possono insorgere negli alunni durante il loro percorso scolastico. La collaborazione instaurata con esperti esterni permette di far fronte a simili problemi. In particolare il progetto Spazio-dialogo prevede dei momenti di confronto con una pedagoga clinica, aperti a insegnanti e alle famiglie. Sono previsti anche interventi specifici in quelle classi in cui si siano manifestate problematiche relazionali e/o comportamentali. Presso la scuola secondaria è attivo uno sportello di consulenza psicologica, di cui gli alunni si possono avvalere, nel totale rispetto della riservatezza. Per far fronte al purtroppo crescente fenomeno del bullismo e cyberbullismo, l'Istituto ha nominato un referente a cui esporre le problematiche riscontrate da studenti e docenti. È stato istituito anche un team contro il bullismo che si occupa di vagliare le segnalazioni giunte e decide quali azioni intraprendere, sulla base del protocollo contro il bullismo in uso nell'Istituto. È in



corso di stesura un protocollo di segnalazione del disagio .

Per potenziare il lavoro svolto ai fini dell'inclusione di tutte le studentesse e di tutti gli studenti e nell'ottica di valorizzare le differenze, garantendo a ogni utente la risposta adeguata ai propri bisogni formativi, è stato istituito dall'anno scolastico 2024/2025 il Dipartimento Disabilità. Il Dipartimento si prefigge vari obiettivi nel corso dell'anno scolastico, di cui il principale è la creazione di un team che analizza le varie esigenze dei bambini e delle bambine con certificazione 104, offrendo alle Funzioni Strumentali che lo presiedono la possibilità di presentare ogni situazione in modo collegiale e con il supporto dei docenti degli altri ordini scolastici prima dell'avvio delle lezioni. Questa strategia permette uno scambio di informazioni e di metodologie iniziali per migliorare l'accoglienza dei bambini nei passaggi di grado scolastico e la conoscenza maggiormente diffusa tra i docenti delle esigenze di tutti i nostri utenti. Un altro scopo della creazione di questo Dipartimento riguarda l'offerta di una breve ma intensiva formazione circa la documentazione e gli strumenti presenti nell'Istituto Comprensivo per gli studenti con certificazione 104, pensata per supportare il personale neo immesso o i docenti con incarico annuale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzioni strumentali
Referente inclusione
Referenti di plesso
Assistenti sociali



Assessore all'istruzione e alle politiche sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al primo ingresso nella scuola il team docente incontra la famiglia e l'equipe sanitaria per un primo inquadramento dell'alunno. In seguito, dopo un'attenta osservazione in classe sulle competenze relazionali e d'apprendimento, e una scrupolosa lettura della documentazione depositata in segreteria, il team docente provvede alla stesura del PEI condiviso con l'ASL, l'Ente Locale e la famiglia (mese di novembre). A fine anno (maggio) il gruppo di lavoro provvede alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Se ritenuto necessario dal team dei docenti, e in situazioni particolari, a metà anno scolastico può essere richiesto un incontro di verifica intermedio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti attualmente coinvolti sono scuola, ASL, Ente Locale e Famiglia. Nel nuovo percorso ogni soggetto provvederà alla compilazione della documentazione di propria pertinenza: - Profilo dinamico-funzionale (ASL) - Progetto Individuale (Ente Locale) - PEI (scuola). È comunque auspicabile la collaborazione e la cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella definizione dei vari documenti, ogni parte con le proprie competenze specifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla definizione del PEI ed è un continuo riferimento all'attuazione del progetto di vita dell'alunno.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel documento di valutazione è presente una sezione con i criteri e le modalità di valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al momento del primo ingresso dell'alunno la scuola prende contatti con la famiglia e con le figure sanitarie che lo hanno in carico. Nei momenti di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, sia all'interno dell'istituto che con istituti diversi, vengono attuate tutta una serie di procedure atte a facilitarne il passaggio (presentazione dell'alunno, del suo percorso scolastico, etc.).



Aspetti generali

Per quel che riguarda l'organico dell'autonomia l'Istituto può contare su cinque docenti di potenziamento, distribuiti fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria che vengono utilizzati sia per l'insegnamento, sia come supporto nelle classi nello svolgimento delle varie attività, sia come sostituti in caso di assenza di alcuni docenti.

Sono molte le reti alle quali la scuola ha aderito; fra queste ve ne sono alcune che operano sul territorio, anche con l'intento di valorizzarlo e creare sinergie fra le istituzioni ivi presenti, ed altre che operano principalmente nella direzione della formazione e nell'ampliamento dell'offerta formativa.

Le modalità di rapporto con l'utenza vengono gestite sia attraverso l'apertura degli uffici preposti, in orari prestabiliti, sia attraverso l'utilizzo del registro elettronico e della posta istituzionale per le comunicazioni di varia natura.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento, cura dei rapporti con l'utenza, con l'Ufficio Tecnico del Comune. Coordinamento complessivo dell'attività progettuale della scuola. Firma di alcuni atti amministrativi.	2
----------------------	--	---

Funzione strumentale	<p>La F.S. Disabilità ha i seguenti compiti: - Coordinamento del gruppo di sostegno; - Coordinamento dei progetti legati alla disabilità e al disagio; - Gestione piattaforma informatica disabilità dell'USP in collaborazione con il DS; - Gestione documentazioni alunni; - Coordinare i rapporti con l'ASL dandone informativa al DS; - Partecipazione gruppi previsti dalla normativa sull'inclusione scolastica e delega a presiedere alle riunioni dei suddetti gruppi in caso di assenza del DS. La F.S. alla multiculturalità ha i seguenti compiti: - Accoglienza alunni stranieri neo-arrivati; - Prove d'ingresso; - Tabulazione dei documenti PSP; - Preparazione prove di livello; - Referente per i rapporti con il Centro Interculturale di Pontassieve; - Coordinamento del progetto "Forte Processo Migratorio". La funzione strumentale Continuità e orientamento ha i seguenti compiti: - Coordinamento progetti</p>	5
----------------------	--	---



continuità tra i vari ordini di scuola; - Cura dei rapporti con le scuole superiori del territorio; - Cura con le Associazioni e aziende operanti sul territorio; - Programmazione e verifica di iniziative finalizzate all'orientamento per gli alunni in uscita (terza classe scuola secondaria di I grado). La F.S. Area Disturbi Specifici dell'Apprendimento ha i seguenti compiti: - Consulenza ai docenti per la stesura dei PDP - Coordinamento dei progetti all'interno dell'Istituto in relazione all'area di pertinenza - Coordinamento per la creazione di una banca dati di materiali compensativi. La F.S. Ptof e progetti ha i seguenti compiti: -si occupa di aggiornare il ptof. -Cura l'aggiornamento del Rapporto di auto valutazione. -Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto

Capodipartimento	Coordinamento dei dipartimenti verticali disciplinari.	6
Responsabile di plesso	Coordinamento dei docenti del plesso, gestione dei rapporti con il Dirigente, col personale ATA e con le famiglie, gestione assenze dei colleghi.	9
Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del PNSD	1
Referente per il disagio	Gestione dei casi di disagio presenti nell'istituto	1
Referente per il bullismo	Individuazione di tutte le situazioni in cui si sospetta entrino in gioco pratiche più o meno evidenti di bullismo e pianificazione di strategie atte a risolverle.	1



Referente E-twinning	Organizza i progetti di scambio virtuale fra studenti, attraverso l'utilizzo della piattaforma E-twinning.	1
Referente sito web	Si occupa della gestione e dell'aggiornamento del sito web della scuola.	1
Referente per l'inclusione	Coordina il Gruppo di Lavoro Inclusione.	2
Referente per l'ambiente	Si occupa dell'analisi delle proposte di educazione ambientale e della sensibilizzazione di buone pratiche in materia di educazione ambientale.	1
Referente per la formazione	Coordinamento e organizzazione delle attività di formazione dei docenti.	1
Referente Montessori	Coordinamento delle pratiche didattiche legate ai plessi con indirizzo Montessori.	1
Team per la prevenzione della dispersione scolastica	Progettare azioni che limitino e prevengano fenomeni legati alla dispersione scolastica.	4
Team NIV	Si occupa della valutazione interna dell'istituto.	2
Commissione oraria	Si occupa di redigere l'orario della scuola Secondaria.	2
Commissione Ptof	Si occupa di coadiuvare la funzione strumentale Ptof nella compilazione del documento di presentazione della scuola, è composta da docenti appartenenti a ordini diversi di scuola.	3
Commissione Continuità	Si occupa di coadiuvare la funzione strumentale per la Continuità nell'elaborazione di progetti che favoriscano il passaggio da un ordine all'altro di scuola.	3
Commissione elettorale	La Commissione Elettorale ha una funzione ordinatrice dell'intera procedura delle elezioni	2



	ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.	
Commissione supporto progetti e finanziamenti.	Si occupa di reperire eventuali finanziamenti per i progetti dell'Istituto.	2
Comitato di valutazione	Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Una unità destinata al supporto organizzativo e nella gestione delle classi, durante le attività. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Tre unità destinate al supporto nelle classi, durante le attività, anche di alfabetizzazione agli alunni stranieri. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di potenziamento dell'inglese e del tedesco, certificazioni linguistiche di inglese e tedesco, attività di alfabetizzazione per alunni stranieri. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina il personale ATA, gestisce le risorse finanziarie della scuola in linea con il PTOF, cura il bilancio.

Ufficio protocollo

Gestisce e smista la posta in ingresso, cura i rapporti con svariati organi del Territorio, trasmette le Circolari, si occupa di altri affari generali.

Ufficio acquisti

Si occupa di tutti gli acquisti dell'Istituto nel rispetto delle complesse normative vigenti.

Ufficio per la didattica

Gestisce i fascicoli degli alunni dell'Istituto, cura le pratiche di iscrizione, le gite, le rilevazioni dell'USP e MIUR, convoca i PEI, cura le pratiche di somministrazione farmaci, monitora l'adempimento della norma in materia di vaccinazioni, trasmette circolari, si occupa dell'organizzazione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio di Istituto.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione di tutte le pratiche riguardanti il personale docente ed ATA dell'Istituto, con riguardo alle assunzioni, gestione delle graduatorie, immissioni in ruolo, ricostruzioni di carriera, pensionamenti, gestione delle assenze e di tutte le pratiche informatizzate, comunicazione con il centro per l'impiego. Si occupa della gestione degli scioperi e delle assemblee sindacali, trasmette circolari.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con l'unione comunale del Chianti fiorentino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accoglienza tirocinanti scienze della formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Alternanza scuola-lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo con la Fondazione Franchi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Adesione al contratto del fiume Pesa**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete DO RE MI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Liceo delle Scienze umane di San Giovanni Val d'Arno



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli studenti di tre classi quinte del Liceo delle Scienze Umane di San Giovanni Valdarno effettueranno presso la scuola Primaria di San Polo a indirizzo Montessori l'attività di praticantato.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoimmessi in ruolo

Come da normativa vigente

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Formazione svolta da RSPP in adempimento all'attuale normativa.

Destinatari	Docenti come da normativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il piano della formazione prevede le seguenti tematiche: CIDI di Firenze; utilizzo del programma Geogebra; bullismo/cyberbullismo; utilizzo di youtube nella didattica; storytelling; clii; formazione sulla DAD; Mentimeter; Kahoot; scuola webinar per migliorare la didattica delle lingue straniere; corso di formazione sull'arte circense; Cemea, E- Twinning, didattica Montessori, utilizzo delle nuove tecnologie; un percorso integrato su senso numerico e algebrico nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria: materiale manipolativo, calcolo strategico e algoritmi alternativi; immagini e Silent book, storie illustrate senza parole: una strada per educare lo sguardo e le parole.

Nell'anno scolastico 24-25 sono attivati corsi per promuovere la digitalizzazione degli insegnanti e per ampliare le loro competenze nella lingua inglese, così come previsto dai decreti ministeriali D.M n. 65 e D.M. 66 del 12 aprile 2023.



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento antincendio e gestione emergenze

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Segreteria ditale

Descrizione dell'attività di formazione	Dematerializzazione segreteria
---	--------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--